

C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA
ED ATTIVITA' SUBACQUEE**



**RELAZIONI SULLE ATTIVITA' FEDERALI
ASSEMBLEA NAZIONALE ELETTIVA
RIMINI, 30 NOVEMBRE 2024**

SETTORE PESCA DI SUPERFICIE

Il quadriennio ha visto il Comitato di Settore Pesca di Superficie impegnato nel superare il periodo Covid, nel gestire discipline e specialità e nel redigere calendari e regolamenti per affrontare al meglio le problematiche relative agli effetti del cambiamento climatico che negli ultimi anni sta colpendo il nostro pianeta. Infatti, è sempre più difficile predisporre i calendari per l'anno successivo tenendo conto dell'esperienza dell'anno passato poiché non ci sono più certezze climatiche.

Tornando al periodo Covid, l'inizio dell'attività del Comitato di Settore è stata difficile e complessa a causa dell'impossibilità di svolgere attività sportive e, in particolare, agonistiche; solo grazie all'intervento fondamentale del Presidente Ugo Claudio Matteoli presso il Dipartimento Sport e il CONI, è stato possibile far riconoscere la Pesca come una vera attività sportiva e non solo ricreativa.

Questo ha creato, in quel difficile momento storico pieno di restrizioni, un'importante opportunità da cogliere per cui abbiamo "inventato" un modello di permesso di circolazione, copiato e personalizzato sulla base di quello governativo, nel quale era possibile indicare per che tipo di manifestazione ci si andava ad allenare. Questo ha permesso di superare le limitazioni di circolazione fra province e regioni per le varie zone gialle e rosse che lo stato stabiliva nel tentativo di evitare il diffondersi della pandemia.

Così sono nate le gare di **PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE**. Queste avrebbero dovuto essere solo ed esclusivamente quelle qualificanti ad attività internazionale o i campionati italiani. In questa fase ha svolto un lavoro fondamentale e di qualità l'ufficio del Settore che quasi quotidianamente ha mandato al CONI l'elenco delle manifestazioni che ci pervenivano dalle Sezioni Provinciali e dai Comitati Provinciali e Regionali di tutta Italia.

E' stato un grande successo e siamo stati fra le poche Federazioni che hanno potuto far uscire di casa i propri tesserati agonisti.

Per quanto riguarda l'attività agonistica, è stato dato il via a nuovi campionati e a nuove discipline; in particolare, al **Trout Area**, per la quale dopo mesi di intenso lavoro con i nostri collaboratori esterni siamo riusciti a mettere a punto un programma informatico che ci consente di gestire al meglio queste manifestazioni, al **Method Feeder**, che in questi ultimi anni ha avvicinato alla FIPSAS un notevole numero di partecipanti, al **Kayak Fishing**, che si disputa sia in acque interne che in mare e che ci ha dato importanti risultati a livello internazionale, allo **Street Fishing**, una specialità che sta prendendo sempre più piede nel nostro paese e nel mondo e che viene praticato da un gran numero di atleti di giovane età, la **Pesca allo storione**, che ci ha avvicinato ancora di più al mondo dei laghetti di pesca, e il **Casting**, fortemente voluto dai **Vice-Responsabili** del Comitato di Settore, una specialità che ha grande rilevanza a livello internazionale e che fra le discipline del nostro settore è la più vicina a quelle disputate a carattere olimpico. Non voglio comunque dimenticare tutti i nuovi campionati nati all'interno delle varie discipline da anni presenti in Federazione, vedi il **Carp Fishing Femminile e Giovanile**, le varie specialità del mondo **Surf Casting** ed altre.

In questo quadriennio, l'impegno del settore è stato quello di revisionare i regolamenti in atto e dal confronto con i gruppi di lavoro, creati appositamente e formati da rappresentanti di Società e Organismi territoriali, abbiamo provato ad aggiornare e avvicinare alle richieste del territorio le regole che gestiscono l'attività agonistica del nostro Sport. Questo ha portato a una diffusa distribuzione sul territorio delle manifestazioni evitando una concentrazione di eventi solo su alcuni territori. A dimostrazione del fatto che si è voluto interessare tutto il territorio basta guardare le regioni dove sono stati organizzati i vari Campionati Internazionali svolti in Italia in questo quadriennio.

Abruzzo, Molise, Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Sicilia, Sardegna, Lombardia, Lazio, Trentino - Alto Adige, Marche sono le regioni che in questi quattro anni hanno visto disputare nel proprio territorio i campionati internazionali, altre saranno coinvolte nei prossimi anni secondo la programmazione delle federazioni internazionali appartenenti alla **CIPS**.

Nel chiudere la mia relazione e prima di passare ai ringraziamenti, vorrei ricordare le medaglie, individuali e a squadre, vinte dalle atlete e dagli atleti del settore in questi 4 anni: **191 medaglie**, delle quali **75 d'oro, 64 d'argento e 52 di bronzo**.

Vorrei infine ringraziare tutti coloro che, dopo 16 anni come Responsabile della pesca al colpo, mi hanno aiutato in questo nuovo percorso di grandi responsabilità, ma anche di soddisfazioni.

Il **Presidente federale Ugo Claudio Matteoli**, per aver creduto in me e avermi supportato in questa nuova avventura facendomi crescere e accompagnandomi nell'affrontare le difficoltà del ruolo; i **componenti del Comitato di Settore Pesca di Superficie** per l'impegno profuso, il tempo dedicato e la grande disponibilità che mi hanno dato; l'**Ufficio del Comitato di Settore** che, nonostante il notevole aumento di lavoro dovuto al crescente numero di campionati e discipline, ha dimostrato una continua crescita professionale e grande attaccamento e dedizione al proprio lavoro; alle **Società Sportive** che hanno collaborato con noi nell'organizzare manifestazioni, nel condividere i progetti e le idee; agli **Atleti** per la sportività dimostrata sui campi di gara; a **Comitati e Sezioni** per quanto fatto in collaborazione con il nostro ufficio federale.

Sperando di non aver dimenticato nessuno, nel caso mi scuso anticipatamente per la mia mancanza, voglio ringraziare infine i Componenti degli Staff Tecnici e i Commissari Tecnici, vice compresi, perché senza l'impegno di tutti loro sarebbe stato difficile ottenere i risultati importanti che abbiamo raggiunto e vincere tante medaglie.

SETTORE ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

Per il Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato quello appena terminato è stato indubbiamente un quadriennio entusiasmante e pieno di novità. Entusiasmante poiché i successi sportivi, e non solo, si sono susseguiti senza soluzione di continuità; pieno di novità in quanto dal 2021 a oggi si sono disputati tre eventi del tutto inediti, ovvero:

- la 1^a Coppa del Mondo Universitaria FISU di Nuoto Pinnato;
- il 1° Campionato Mondiale Universitario FISU di Nuoto Pinnato;
- il 1° Campionato Mondiale Paralimpico di Apnea e Nuoto Pinnato.

I primi due hanno segnato l'ingresso del nuoto pinnato nel mondo FISU (International University Sports Federation), con la possibilità assai concreta che, a stretto giro di tempo, la suddetta disciplina possa essere inserita all'interno del programma delle Universiadi. Il terzo, invece, ha creato le condizioni per lo sviluppo in campo internazionale dell'apnea e del nuoto pinnato paralimpici. Riprova ne sia che tra le discipline presenti alla prossima edizione dei World Games – la manifestazione sportiva che comprende le competizioni di molte discipline che non sono inserite nel programma dei Giochi Olimpici – che si svolgerà a Chengdu, in Cina, dal 7 al 17 agosto 2025, ci sarà anche l'apnea paralimpica.

Quanto ai successi, sono state tantissime le medaglie conquistate nell'ultimo quadriennio e questo grazie al lavoro di tutti, dirigenti, società, tecnici e atleti, i quali, con le loro gesta sportive, hanno sempre tenuto alto il nome dell'Italia e della FIPSAS. Del resto i seguenti numeri parlano chiaro:

2021 - 27 medaglie;

2022 - 67 medaglie;

2023 - 279 medaglie, di cui 204 conseguite nel corso del 1° Campionato Mondiale Paralimpico di Apnea e Nuoto Pinnato;

2024 - 254 medaglie, di cui 187 conseguite nel corso del 2° Campionato Mondiale Paralimpico di Apnea e Nuoto Pinnato.

NUOTO PINNATO

Il nuoto pinnato si è attestato su altissimi livelli anche in quest'ultimo quadriennio. I numeri sono in continua crescita, tant'è che le varie manifestazioni hanno fatto registrare una partecipazione incredibile, toccando in alcuni casi anche punte di 800/900 atleti. Merita di essere sottolineato come alcuni grandissimi atleti abbiano di recente appeso la monopinna e/o le pinne al chiodo e come diversi altri atleti, sempre di livello, pensino di farlo a breve, lasciando indubbiamente un vuoto. Tuttavia, specie nell'ultimo quadriennio, si sono messi in luce anche molti giovani, ai quali spetterà l'arduo compito di non far rimpiangere i loro predecessori. Ovviamente, perché ciò accada, andrà attuato un progetto riorganizzativo, le cui basi, in ogni caso, sono già state poste.

Le medaglie conquistate dal nuoto pinnato nell'ultimo quadriennio sono state in tutto 142, conseguite nel corso di Campionati Mondiali, compresa la prima edizione di quello Universitario, Campionati Europei e Mediterranean Beach Games, i quali, è bene sottolinearlo, costituiscono una manifestazione del CIO. Così come costituiscono una manifestazione del CIO i Giochi del Mediterraneo, nei quali il nuoto pinnato farà il proprio ingresso a partire dalla prossima edizione, in programma a Taranto, dal 21 agosto al 3 settembre 2026.

Di seguito il dettaglio delle medaglie:

2021 - 12 medaglie (2 d'oro, 3 d'argento e 7 di bronzo);

2022 - 41 medaglie (15 d'oro, 14 d'argento e 12 di bronzo);

2023 - 50 medaglie (13 d'oro, 19 d'argento e 18 di bronzo);

2024 - 39 medaglie (14 d'oro, 7 d'argento e 18 di bronzo).

A livello formativo meritano di essere segnalati gli interventi mirati ad aumentare il numero delle società interessate a conseguire il riconoscimento di scuola attività natatorie FIPSAS. Inoltre, deve essere ricordata la revisione del Regolamento SIT, già avviata nel precedente quadriennio, con la conseguente nuova era che si è aperta per i quadri tecnici di nuoto pinnato (istruttori, tecnici, allenatori e docenti regionali), i cui brevetti sono tutti inclusivi del riconoscimento SNaQ (Sistema Nazionale delle Qualifiche Sportive). Si è provveduto anche alla formazione dei quadri tecnici di fitness in acqua (istruttori, tecnici e docenti regionali) e di nuoto pinnato paralimpico (tecnici e docenti regionali).

Per quanto riguarda l'attività promozionale, si è sostituita la tessera "Pinnato Tutte l'Età" con la tessera "Attività Natatorie", le cui finalità, al netto del cambio di denominazione, sono però rimaste invariate. Del resto, anche quest'ultima tessera, al pari di quella precedente, ha contribuito a far registrare un significativo incremento dei tesserati.

Il livello organizzativo delle manifestazioni sportive aventi luogo sul suolo nazionale è diventato sempre più alto, facendo sì che l'Italia sia ormai una Nazione leader in questo campo. Ciò è talmente vero che soltanto in quest'ultimo quadriennio si sono disputate in Italia cinque prove di World Cup, compresa la Golden Final, andata in scena a Lignano Sabbiadoro (UD) dal 18 al 20 ottobre 2024, un Campionato Mondiale Giovanile (nel 2021), la prima edizione della Coppa del Mondo Universitaria FISU (nel 2022) e un Campionato Mondiale Giovanile, Senior e Master in Acque Libere (nel 2022).

ORIENTAMENTO SUBACQUEO

Questa disciplina ha ormai raggiunto un ottimo livello tecnico, tant'è che la relativa Squadra Nazionale, nell'ultimo quadriennio, è riuscita a conquistare, con i propri atleti, due medaglie: una d'argento e una di bronzo. Quest'ultima, conseguita dalle azzurre a settembre di quest'anno, in occasione del Campionato Europeo di Störzsee, in Germania, merita indubbiamente una menzione particolare. Era dal 1987, infatti, che l'Italia non vinceva una medaglia nella prova a squadre femminile.

FINBALL E FINBASKET

Per il secondo quadriennio consecutivo il Finball e il Finbasket sono rimati pressoché immobili. Pertanto, tra le sfide del prossimo quadriennio ci sarà anche quella di cercare di rivitalizzare queste due discipline, che – è inutile nascondere – versano in uno stato di grande difficoltà.

APNEA

È sicuramente la disciplina che, insieme al nuoto pinnato, più si è contraddistinta nell'ultimo quadriennio. Del resto, i risultati conseguiti sono stati indubbiamente importanti, specie nelle specialità indoor, nelle quali, a partire dal 2023, i successi sono arrivati sia dalla Nazionale Senior che da quella Giovanile che, fino al predetto anno, l'Italia non aveva mai schierato. Nelle specialità outdoor, per tutta una serie di vicissitudini, i risultati ottenuti sono stati leggermente inferiori alle aspettative, anche se va detto che il livello raggiunto da alcuni atleti in questo ambito è diventato talmente alto che, molto spesso, può rivelarsi davvero complicato sostenere il confronto. Tuttavia, sia nell'apnea indoor che in quella outdoor, l'Italia rimane una delle Nazioni più quotate e i seguenti risultati ne sono la dimostrazione più evidente:

2021 - 8 medaglie (2 d'oro, 5 d'argento e 1 di bronzo);

2022 - 14 medaglie (4 d'oro, 5 d'argento e 5 di bronzo);

2023 - 14 medaglie (3 d'oro, 6 d'argento e 5 di bronzo);

2024 - 20 medaglie (6 d'oro, 4 d'argento e 10 di bronzo).

Merita di essere sottolineato come in occasione della prossima edizione dei World Games – in programma, come già indicato in precedenza, a Chengdu, in Cina, dal 7 al 17 agosto 2025 – sarà presente, oltre all'apnea paralimpica, anche l'apnea indoor, la quale si andrà ad aggiungere al nuoto pinnato, che è parte integrante del programma di questa prestigiosa manifestazione sportiva già da moltissimi anni.

Anche per l'apnea, così come per il nuoto pinnato, il prossimo quadriennio dovrà essere impiegato sia per l'individuazione di nuovi talenti sia per l'accelerazione del processo di maturazione degli atleti più giovani. Questo al fine di non disperdere il grande bagaglio tecnico accumulato, nel corso degli anni, dai molti campioni di cui l'Italia dispone.

Dal punto di vista didattico, va rimarcato il perdurare della proficua collaborazione venutasi a creare, già a partire dal precedente quadriennio, con il Settore Didattica Subacquea, che ha portato, anche in virtù dell'ottimo lavoro svolto dai componenti la commissione congiunta di apnea, a dei risultati importantissimi a livello formativo. Tant'è che i tempi sembrano essere finalmente maturi per vedere compiere alla didattica dell'apnea federale un autentico salto di qualità.

PESCA IN APNEA

La pesca in apnea, da sempre croce e delizia del Settore Attività Subacquee prima e del Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato poi, sembra aver trovato un assetto efficace e stabile e i risultati lo dimostrano ampiamente. Del resto, quello appena terminato è stato indubbiamente il quadriennio più vincente degli ultimi venti anni. Basti pensare che nel 2021 l'Italia è tornata a conquistare un titolo mondiale individuale. Cosa che non accadeva dal 2004. E' vero che i due titoli mondiali, perché in aggiunta a quello individuale l'Italia ha conseguito anche quello per Nazioni, sono stati vinti in Italia e in questa disciplina chi gioca in casa è sicuramente avvantaggiato. E' altrettanto vero, però, che ad Arbatax gli azzurri hanno compiuto un'autentica impresa, regalando a tutti gli appassionati di questa disciplina delle soddisfazioni enormi. Così come, del resto, hanno continuato a fare anche nel 2022 e nel 2023, in occasione, rispettivamente, del Campionato Euro-Africano di Bizerte, in Tunisia, e del

Campionato Mondiale di Laredo, in Spagna. A Bizerte la Nazionale maschile si è contraddistinta per un argento individuale e un argento per nazioni, mentre la Nazionale femminile, già vincitrice del bronzo per nazioni in occasione del Mondiale di Arbatax dell'anno precedente, ha monopolizzato l'intero podio, portando a casa un oro, un argento e un bronzo a livello individuale e un oro per nazioni. L'anno successivo, a casa dei favoritissimi spagnoli, la Nazionale maschile si è resa protagonista di un'altra prova maiuscola, conseguendo un argento e un bronzo individuali e un argento per nazioni. L'unico neo di questi ultimi quattro anni è costituito dal recente Campionato Euro-Africano di Erdek Ocaklar, in Turchia, in occasione del quale, nonostante il grande impegno profuso, non è giunto alcun risultato sia sul fronte maschile che su quello femminile.

Di seguito il dettaglio delle medaglie conseguite:

2021 - 3 medaglie (2 d'oro e 1 di bronzo);

2022 - 6 medaglie (2 d'oro, 3 d'argento e 1 di bronzo);

2023 - 3 medaglie (2 d'argento e 1 di bronzo).

Ovviamente, questi risultati sono il frutto di una programmazione che, a quanto pare, ha dato i suoi buoni frutti e che, specie in campo maschile, ha saputo generare una nazionale solida e coesa, in cui l'interesse collettivo è sempre stato anteposto a quello individuale. L'auspicio è che si continui su questa strada anche nei prossimi anni.

FOTOGRAFIA SUBACQUEA

La fotografia subacquea rappresenta una delle attività più importanti del Settore, sia per i risultati internazionali sin qui ottenuti sia per l'elevato repertorio di immagini subacquee di grande livello tecnico e cromatico che è in grado di fornire annualmente.

I fotografi italiani sono tra i più forti al mondo e i risultati conseguiti anche in quest'ultimo quadriennio lo dimostrano in modo inconfutabile.

Di seguito il dettaglio delle ben 15 medaglie conquistate dal 2021 a oggi:

2021 - 3 medaglie (1 d'oro, 1 d'argento e 1 di bronzo);

2022 - 4 medaglie (1 d'oro e 3 d'argento);

2023 - 3 medaglie (2 d'oro e 1 d'argento);

2024 - 5 medaglie (1 d'oro, 1 d'argento e 3 di bronzo).

Lo staff tecnico non ha sin qui sbagliato un colpo, rivelandosi sempre all'avanguardia e schierando ogni anno la migliore formazione possibile.

La novità dell'ultimo quadriennio è costituita dall'introduzione della categoria smartphone, dalla quale ci si attende moltissimo per lo sviluppo, anche in termini partecipativi, di questa disciplina.

I Campionati Italiani hanno sempre riscosso un grande successo, contribuendo, grazie ai bellissimi scatti realizzati dai fotografi, a valorizzare i fondali delle località che li hanno ospitati.

VIDEO SUBACQUEO

Nel corso dell'ultimo quadriennio il video subacqueo ha compiuto dei passi da gigante, sia in campo nazionale, dove è tornato a disputarsi, con cadenza annuale, il Campionato Italiano, sia in campo internazionale, dove, grazie anche a un'abile guida tecnica, ha conseguito dei risultati incredibili. Dal

2021 a oggi, infatti, la Nazionale di video subacqueo ha collezionato ben 9 medaglie, che hanno reso di fatto l'Italia una tra le Nazioni più forti al mondo in questa disciplina.

Di seguito il dettaglio delle medaglie:

2021 - 1 medaglia (di bronzo);

2022 - 2 medaglie (entrambe di bronzo);

2023 - 4 medaglie (1 d'oro, 1 d'argento e 2 di bronzo);

2024 - 2 medaglie (1 d'argento e 1 di bronzo).

Il video subacqueo ha delle potenzialità enormi. Quelle messe in mostra finora non sono che una piccola parte di quelle che è in grado di esprimere.

SAFARI FOTOGRAFICO SUBACQUEO

Il safari fotografico subacqueo è in costante crescita. Riprova ne sia che il numero dei praticanti aumenta di anno in anno.

I Campionati Italiani, sempre molto ben organizzati, fanno costantemente registrare il pieno di presenze, a dimostrazione di come l'ambiente sia vitale ed entusiasta.

Purtroppo, questa disciplina paga lo scotto di non poter ancora disporre di uno sbocco internazionale, anche se alcune recenti aperture della CMAS in tal senso sembrano essere di buon auspicio per il futuro.

Per le sue caratteristiche tecniche, questa disciplina si presta in modo particolare a interagire sia con le Aree Marine Protette (AMP), il che non è un fattore da sottovalutare, anche per l'immagine della Federazione, sia con il mondo scientifico. Emblematica a questo proposito la collaborazione venutasi a instaurare negli ultimi due anni con la Stazione Zoologica Anton Dohrn, che ha visto il Club Azzurro di safari fotosub impegnato nel fornire supporto a uno studio di All Taxa Inventory, consistente nel classificare il numero più alto possibile di specie ittiche presenti nelle Aree Marine Protette.

HOCKEY SUBACQUEO

Quello appena giunto al termine è stato per l'hockey subacqueo un quadriennio di transizione, nel senso che si è preferito evitare di disputare Campionati Europei e Mondiali per consentire ai giovani di poter crescere con i giusti tempi. Si è, quindi, puntato su degli stage mirati, nonché su tornei esteri sì importanti, ma non quanto un Campionato Europeo o Mondiale. Lo staff tecnico sta lavorando per allestire una squadra maschile che possa essere competitiva a stretto giro di tempo.

In campo nazionale, va rimarcata la crescita esponenziale fatta registrare da alcune compagini, le quali hanno ottenuto grossi risultati investendo proprio sui giovani, i quali hanno dimostrato di sapersela cavare egregiamente sia sul piano fisico che su quello tecnico.

Per lo sviluppo di questa disciplina andrebbero impiegate maggiori risorse economiche, le quali, però, non sono assolutamente facili da reperire.

RUGBY SUBACQUEO

Anche per il rugby subacqueo vale quanto già detto per l'hockey subacqueo, nel senso che nell'ultimo quadriennio si è preferito evitare di prendere parte a Campionati Europei e Mondiali. Per vedere le squadre nazionali di questa disciplina impegnate nella disputa di un campionato internazionale bisogna, infatti, tornare indietro nel tempo fino al 2019, anno in cui sia la nazionale maschile che quella femminile hanno centrato il dodicesimo posto al Mondiale di Graz, in Austria. Lo staff tecnico,

attraverso tutta una serie di stage, sta cercando di trovare il giusto mix tra giovani e meno giovani, in maniera tale da assemblare una squadra sufficientemente preparata e solida.

Purtroppo, la diffusione del rugby subacqueo è molto condizionata dalla possibilità di poter disporre di impianti profondi almeno 3,5 metri, i quali, almeno in Italia, sono veramente pochi. Tuttavia, questo non ha impedito a nuove realtà di iniziare a intraprendere la pratica di questa disciplina, per lo sviluppo della quale, analogamente a quanto già segnalato per l'hockey subacqueo, andrebbero fatti maggiori investimenti.

TIRO AL BERSAGLIO SUBACQUEO

Quello appena terminato non è stato un quadriennio facilissimo per il tiro al bersaglio subacqueo, anch'esso alle prese con un ricambio generazionale che fatica non poco a compiersi. Diversi atleti hanno infatti abbandonato la pratica di questa disciplina, senza che però altri abbiano preso il loro posto. Conseguentemente, le competizioni nazionali, Campionati Italiani compresi, sebbene assai bene organizzate, hanno fatto registrare un calo delle presenze. L'obiettivo del prossimo quadriennio dovrà essere, quindi, quello di avvicinare alla pratica di questa disciplina un maggior numero persone e questo anche attraverso una efficace opera di promozione.

Sul fronte internazionale qualcosa inizia a muoversi. Dopo anni di assenza, infatti, è tornata a disputarsi una manifestazione internazionale, ovvero la 1^a Coppa del Mondo per Club, svoltasi a Tunisi, dal 16 al 19 ottobre 2024. Alla stessa, hanno preso parte club provenienti da diverse Nazioni, ma ancora una volta a farla da padrone sono stati i dissidi generati dall'applicazione del nuovo regolamento internazionale, che, evidentemente, ogni Nazione vorrebbe modellato in base alle rispettive esigenze. Purtroppo, fintanto che permarrà questa situazione di stallo, sarà complicato che questa disciplina possa godere del palcoscenico internazionale che meriterebbe.

ATTIVITA' PARALIMPICA

L'ultimo quadriennio ha fatto registrare la crescita esponenziale del movimento paralimpico dell'apnea e del nuoto pinnato. Molto si era già fatto nel precedente quadriennio, ma è negli ultimi quattro anni che queste due discipline sono letteralmente decollate. Questo grazie anche a eventi promozionali come "Speciali, diversaMente" e "DisabilidaMare", i quali, in virtù del successo mediatico che hanno riscosso, hanno contribuito ad aprire una finestra su questo mondo. Dopodiché, un grande merito va dato a tutti coloro, società, dirigenti, tecnici e atleti, che tanto si sono prodigati per dare delle solide basi a queste due discipline paralimpiche, che attualmente possono vantare una stabile struttura organizzativa e regolamentare e un numero di praticanti che diventa di giorno in giorno sempre più significativo. Per entrambe le suddette discipline si svolge con cadenza annuale almeno un Campionato Italiano (nel 2024 si sono disputati addirittura tre Campionati Italiani di Nuoto Pinnato Paralimpico, compreso uno in acque libere) e a partire dal 2023 sia l'apnea che il nuoto pinnato paralimpici hanno trovato il loro prestigioso palcoscenico internazionale. Come segnalato in precedenza, infatti, lo scorso anno si è disputato a Lignano Sabbiadoro (UD) il 1° Campionato Mondiale Paralimpico di Apnea e Nuoto Pinnato, al quale hanno preso parte atleti in rappresentanza di ben quattro continenti, Africa, Asia, Australia ed Europa, e in occasione del quale l'Italia ha conquistato ben 204 medaglie: 114 d'oro, 75 d'argento e 15 di bronzo. Un successo, quest'ultimo, che è stato bissato quest'anno; infatti, in occasione del 2° Campionato Mondiale Paralimpico di Apnea e Nuoto Pinnato, svoltosi sempre a Lignano Sabbiadoro (UD), l'Italia ha conseguito 187 medaglie: 94 d'oro, 71 d'argento e 22 di bronzo.

EVENTI PROMOZIONALI

Oltre che in occasione degli eventi agonistici, il Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato si è reso protagonista, nell'ultimo quadriennio, anche nel corso di altri appuntamenti, di cui uno a carattere ambientale, "Pulifondali", e uno di tipo promozionale, "I Giochi del Mare". "Pulifondali", divenuto poi

“Pulifondali” e “Pulispiagge”, nasce nel 2021 con l’obiettivo dichiarato di sensibilizzare l’opinione pubblica sull’attenzione che va data al corretto smaltimento dei rifiuti in mare. L’evento ha riscosso sin da subito un grandissimo successo e dalle quattro località iniziali coinvolte si è arrivati alle quaranta dell’ultimo anno. La manifestazione, in programma il 5 giugno, in occasione della “Giornata Mondiale dell’Ambiente”, si è potuta fregiare, sin dalla sua prima edizione, del patrocinio del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e di diverse Direzioni della Rai. Negli ultimi due anni ha beneficiato anche del supporto di Suzuki. Grazie a questo evento, al quale hanno aderito moltissimi tesserati FIPSAS, è stato possibile ripulire i fondali così come gli arenili di tantissime città, con gli operatori ecologici dei Comuni interessati che si sono poi occupati del corretto smaltimento dei rifiuti.

“I Giochi del Mare”, realizzati in collaborazione con il “COGIDEM” (Comitato Organizzatore Giochi del Mare), hanno rappresentato, invece, l’occasione per far conoscere al grande pubblico, considerata l’ampia eco mediatica che hanno avuto, moltissime delle discipline, federali e non solo, che hanno nel mare e/o nella spiaggia il loro *trait d’union*. Il Settore Attività Subacquee e Nuoto Pinnato ha aderito a questa manifestazione, andata in scena a Vasto (CH) nel 2021 e all’Isola d’Ischia (NA) nel 2023, con ben cinque discipline: apnea, nuoto pinnato in acque libere, fotografia subacquea, safari fotografico subacqueo e video subacqueo. Tutte e cinque hanno goduto di un grandissimo ritorno di immagine. Riprova ne sia che alcuni dei loro protagonisti sono finiti sulle prime pagine dei maggiori quotidiani, non necessariamente sportivi, o in tv o in radio, ospiti di trasmissioni di enorme successo.

CONCLUSIONI

Il bilancio di questo quadriennio è sicuramente positivo e questo grazie alla proficua attività svolta dall’intero Settore: Presidente e Membri del Comitato di Settore, Società, Tecnici e Atleti. Ognuna di queste componenti ha dato il massimo e i risultati ottenuti certificano, in modo inequivocabile, il grande lavoro che è stato compiuto.

SETTORE FEDERALE ACQUE E IMPIANTI

Dopo il periodo caratterizzato dal COVID-19 si è verificato il ritorno dei nostri tesserati ad usufruire delle acque convenzionate messe a loro disposizione. Ciò ci ha spronato a cercare di rendere piacevoli le giornate che i nostri tesserati passano sulle rive di un fiume o di un lago facendo immissioni straordinarie, specifiche e mirate.

La Federazione direttamente o attraverso le proprie organizzazioni territoriali, ha partecipato ai bandi promossi da alcune regioni, in particolar modo in Lombardia e in Veneto, e ha acquisito nuove acque in concessione che ci hanno permesso di essere unico interlocutore nella gestione. Dopo una attenta analisi, si sono rinnovati quasi tutti i contratti esistenti e se ne sono acquisiti di nuovi. Si è attinto al Credito Sportivo per l’acquisto del complesso dei laghi Sapaba a Bologna, per la sistemazione e gestione del complesso del lago di Bilancino e della piscina di Serrenti in provincia di Cagliari. Tutto ciò ha caratterizzato un forte impegno federale che nel proseguo degli anni sicuramente darà i frutti sperati in termini di presenze e di tesserati. La Federazione si è aggiudicata il bando di gara pubblicato dal Comune di Barberino del Mugello che ci consente la continuazione della gestione dell’area già in precedenza assegnataci temporaneamente. La ristrutturazione del complesso è stata portata a termine ed è in atto un progetto finalizzato a creare un Centro sportivo, didattico e di aggiornamento federale che sia polo di interesse per tutto il territorio nazionale. Durante tutto l’arco dell’anno, il centro sportivo federale sarà utilizzato anche per lo svolgimento di stage e per la realizzazione di Corsi come quelli di didattica e formazione nelle varie discipline sportive federali, quelli di didattica subacquea, quelli in ambito ambientale e quelli di aggiornamento degli Istruttori federali delle varie discipline e delle proprie Guardie Giurate Ittico Volontarie. Presso il lago verranno svolte altresì esercitazioni di Protezione Civile. Purtroppo ad oggi il progetto dell’acquisizione e gestione di particolari tratti di acque marittime da utilizzare espressamente per la pesca sportiva amatoriale in mare, salvo rarissimi casi, non ha prodotto i frutti sperati per cui il progetto dovrà necessariamente essere rivisto in modo da poter proseguire nella sua attuazione. Le mutate condizioni ambientali hanno prodotto sul nostro territorio

fenomeni atmosferici di elevata intensità in particolar modo al centro nord con piogge torrenziali che hanno generato esondazioni e che hanno prodotto danni alle nostre infrastrutture e la perdita di fauna presente nei nostri fiumi e laghi. Si sta procedendo al momento alla messa in sicurezza del bacino di Pietrafitta, del lago Gatti, del lago Primavera e del lago di San Pietro in Gu, ma sarà necessario per il futuro creare i presupposti per mettere i nostri impianti al riparo da queste non prevedibili calamità.

Un encomio va fatto alle nostre Guardie Giurate Ittico Volontarie, circa 800, che con la loro presenza hanno salvaguardato il nostro patrimonio e hanno, dove si è rilevata la necessità, fatto fronte al depotenziamento delle Polizie provinciali che ha creato e ancora crea difficoltà nel proseguire quei rapporti di collaborazione che da sempre i nostri Comitati/Sezioni provinciali hanno intrattenuto con le Amministrazioni locali tenuto conto che le loro funzioni e competenze da molte parti sono state trasferite alle Regioni che spesso non hanno le competenze, le risorse e la volontà di occuparsi della gestione delle acque.

Predominante, nel prossimo futuro, sarà il ruolo di gestori delle acque esistenti in particolari ambiti, compito certamente gravoso, ma che la Federazione può svolgere avendone tutti i requisiti.

Nel dettaglio, si riporta il riepilogo dei dati delle convenzioni e delle proprietà dell'anno 2023 (ultimo anno consuntivato), suddivisi per provincia, per un totale di 161 convenzioni dirette che la FIPSAS ha stipulato con enti pubblici e soggetti privati, 50 convenzioni "tessere amatoriali", 41 proprietà FIPSAS "diritti di pesca", e 22 immobili di proprietà federale:

REGIONE	PROVINCIA	CONVENZIONI DIRETTE "SFAI"/ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI	CONVENZIONI TESSERE AMATORIALI	PROPRIETA' FIPSAS (IMMOBILI)	PROPRIETA' FIPSAS (DIRITTI DI PESCA)
PIEMONTE	ALESSANDRIA	7	0	1	1
	ASTI	1	0	1	1
	CUNEO	9	0	0	2
	NOVARA	1	0	1	4
	TORINO	5	1	4	0
	VCO	0	0	0	0
	VERCELLI	4	1	0	0
LIGURIA	GENOVA	1	0	0	0
	IMPERIA	3	0	0	0
	LA SPEZIA	0	0	0	0
	SAVONA	0	1	0	0
LOMBARDIA	BERGAMO	1	0	1	0
	BRESCIA	1	3	0	2
	COMO	1	0	0	0
	CREMONA	5	0	0	1
	LECCO	0	0	0	2
	MILANO-LODI	8	1	0	15
	MANTOVA	8	2	0	1
	MONZA	0	0	0	1
	PAVIA	4	1	0	2
	SONDRIO	0	2	1	0
	VARESE	4	0	1	5
TRENTINO A. ADIGE	TRENTO	10	3	0	0
	BOLZANO	9	0	0	1

FRIULI V. GIULIA	GORIZIA	0	0	1	0
	PORDENONE	1	0	1	0
	TRIESTE	0	0	0	0
VENETO	BELLUNO	1	3	0	0
	PADOVA	1	0	1	0
	ROVIGO	5	0	0	0
	TREVISO	5	5	1	0
	VENEZIA	4	0	0	1
	VERONA	7	2	0	1
	VICENZA	0	3	0	0
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	2	2	1	0
	FORLI CESENA	0	1	0	0
	MODENA	0	0	1	0
	PARMA	2	0	0	0
	RAVENNA	0	1	0	0
	REGGIO EMILIA	0	0	0	0
	FERRARA	0	1	1	0
	RIMINI	0	0	1	0
TOSCANA	AREZZO	1	1	0	0
	FIRENZE	6	0	0	0
	GROSSETO	2	1	0	0
	LIVORNO	0	0	1	0
	LUCCA	0	0	1	0
	MASSA CARRARA	1	1	0	0
	PISA	0	0	0	0
	PISTOIA	2	0	0	0
	SIENA	0	0	0	0
MARCHE	ASCOLI PICENO	3	1	0	0
	ANCONA	6	0	0	0
	FERMO	2	0	0	0
	MACERATA	2	1	1	0
	PESARO	3	1	0	0
UMBRIA	PERUGIA	2	1	0	1
	TERNI	0	1	1	0
LAZIO	LATINA	1	0	0	0
	ROMA	2	2	0	0
	VITERBO	3	1	0	0
ABRUZZO	CHIETI	1	0	0	0
	L'AQUILA	0	0	0	0
	PESCARA	0	0	0	0
	TERAMO	4	1	0	0
MOLISE	CAMPOBASSO	0	0	0	0
	ISERNIA	0	0	0	0
CAMPANIA	BENEVENTO	2	1	0	0
	CASERTA	1	0	0	0

	SALERNO	3	2	0	0
PUGLIA	TARANTO	1	0	0	0
	BRINDISI	0	0	0	0
	FOGGIA	0	1	0	0
CALABRIA	CATANZARO	0	1	0	0
SARDEGNA	NUORO	1	0	0	0
ATS BACINO 5	VERBANO CERESIO LARIO	1	0	0	0
ATS BACINO 12	MINCIO	1	0	0	0
TOTALE		161	50	22	41

Per quanto riguarda l'aspetto economico, negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 in totale il settore ha impegnato e finanziato attività per Euro 4.254.383,00, dei quali si rappresentano per rilevanza le seguenti finalizzazioni:

- Euro 1.831.576,00 per i canoni delle convenzioni;
- Euro 1.979.351,00 per le immissioni ittogeniche;
- Euro 337.122,00 per contributi vari alle Sezioni e ai Comitati Provinciali;
- Euro 58.948,00 per la manutenzione ordinaria degli impianti.

In questa relazione non viene riportato l'impegno economico del 2024 perché attualmente i dati sono ancora provvisori, in attesa di approvazione del bilancio consuntivo di competenza.

SERVIZIO DI VIGILANZA

Nel quadriennio olimpico 2021-2024 il gruppo della Vigilanza ha continuato, come sempre, la sua importante attività di controllo del territorio operando in modo professionale, sia nelle acque in concessione, sia nelle acque libere. In particolare, un grande impegno è stato dedicato a fronteggiare la piaga del bracconaggio ittico, soprattutto quello professionalmente organizzato da squadre illegali. Per questo secondo aspetto, la Federazione ha provveduto ad organizzarsi istituendo un apposito gruppo anti-bracconaggio ittico formato da giovani Guardie volontarie particolarmente interessate alla salvaguardia dell'ittiofauna delle nostre acque. L'azione di controllo e contrasto è stata efficacemente portata avanti dal suddetto gruppo anti-bracconaggio che per questo ha collaborato con le varie Forze dell'Ordine, come i Carabinieri forestali, la Guardia di Finanza, le Polizie Provinciali, ecc. Ciò ha portato all'ottenimento di numerosi sequestri di materiale ittico, di mezzi utilizzati dai bracconieri, quali auto, furgoni ed altro, e di apparecchiature utilizzate per la cattura dei pesci, come reti, elettrostorditori, nasse ecc. Oltre ai suddetti sequestri, l'azione congiunta dei Carabinieri forestali e dei volontari del nucleo anti-bracconaggio FIPSAS in alcuni casi è riuscita a raccogliere le prove sufficienti per poter denunciare all'Autorità Giudiziaria e far andare a processo alcuni personaggi facenti capo a questi gruppi illegali. Ciò è stato possibile anche per la specifica attività di intelligence messa in atto dalle Guardie Giurate Ittiche Volontarie che da anni operano in seno alla Federazione.

Visti gli ottimi risultati raggiunti e la buona collaborazione messa in atto, la Federazione ha recentemente provveduto a rinnovare il Protocollo d'intesa con il Comando Generale dei Carabinieri, protocollo che era stato siglato per la prima volta nel 2017, in modo da poter continuare ad operare congiuntamente sul territorio.

L'organizzazione interna federale della vigilanza è sempre stata sostenuta dal Consiglio Federale che ha supportato il lavoro portato avanti dalle nostre Guardie incrementando anche l'assistenza dal punto di vista assicurativo e legale per i casi di necessità. Sotto il profilo operativo, è stato aggiornato, e continuerà a svilupparsi, il programma software "APP mobile" che ha ottenuto nel tempo il gradimento

delle nostre Guardie, applicazione che tramite l'utilizzo degli smartphone permette di inserire in tempo reale nel Sistema Federale i servizi effettuati.

L'informatizzazione del servizio ha permesso alla Federazione di essere in contatto costante con il Gruppo delle Guardie e conoscere come e dove si muovono sul territorio di loro competenza.

E' proseguita sul territorio l'attivazione dei corsi per l'ottenimento del decreto di Guardia Ittica ed Ambientale e per l'aggiornamento dei nostri Volontari, corsi richiesti da persone che intendono collaborare con la Federazione per la salvaguardia delle acque e che ci hanno permesso di conservare efficiente il nostro gruppo di Agenti. Il numero di Guardie Giurate Ittiche e Ambientali Volontarie che operano sul territorio nazionale si è mantenuto costantemente intorno a 1.000, mentre il numero dei servizi prestati annualmente per controlli, sopralluoghi, sia ittici che ambientali, e recuperi della fauna ittica in difficoltà, sia in acque federali che in acque libere, è rimasto costantemente intorno a 10.000.

Al termine di questa breve relazione deve quindi essere ribadito che il servizio di vigilanza offerto dalla FIPSAS è reso da volontari preparati che nell'interesse della collettività si dedicano con tutte le proprie forze alla verifica e al mantenimento di quelle condizioni che possano permettere una corretta fruibilità delle acque e mantenere la pesca sportiva e ricreativa a livelli accettabili, sempre combattendo il bracconaggio che purtroppo riguarda tutti indistintamente.

In questo quadriennio, così come nei precedenti, Il Gruppo dei volontari del Servizio di Vigilanza ha dimostrato di essere sempre e costantemente presente nell'aiuto alle Istituzioni e disponibile ad interfacciarsi con chi può e vuole aiutarci in quest'opera di tutela delle risorse ittiche. I responsabili dello SFAI e della Vigilanza, unitamente al Consiglio federale, non possono che esprimere ufficialmente il proprio ringraziamento a tutti i volontari e invitare, come sempre, tutti i pescasportivi ed i ricreativi ad accomunarsi con il Consiglio federale nel proprio ringraziamento.

SETTORE DIDATTICA SUBACQUEA

Anche questo quadriennio è giunto al termine e, come sempre, tutto il gruppo si è adoperato per dare sostegno alle Società affiliate alla DS in tutte le attività didattiche di competenza del settore, anche quando la pandemia ci ha costretti al distanziamento e la Didattica Subacquea non si è MAI fermata.

Attività svolte

Nel periodo pandemico si sono organizzati webinar di approfondimento e incontri serali di conoscenza su scoperte subacquee, serate di interesse scientifico, di formazione per i Direttori Tecnici e l'aggiornamento Istruttori per adeguarsi ai nuovi percorsi didattici.

Sempre nel periodo di emergenza epidemiologica sono stati destinati alcuni contributi COVID-19; più specificatamente: contributi alle Società DS e contributi Voucher destinati a ragazzi di età compresa tra i 5 e i 14 anni, a persone di età superiore a 65 anni, donne e persone con disabilità per un totale di euro 139.150,00.

Finalmente nel 2022 sono riprese le attività riguardanti il progetto scuola e sono stati messi in atto i seguenti eventi:

- Milano – attività presso la scuola BES in accordo con la Federazione
- Sondrio – attività presso il Liceo Donegani promosso dall'ASD Valtellina Sub
- Catania – attività presso il Liceo Marchesi promosso dall'ASD Catania Diving
- Enna – attività presso il Liceo Scientifico promosso dall'APD Enna Nuoto Morgano
- Venezia - attività presso l'Istituto Tecnico Sportivo Marinelli Fonte promosso dall'ASD Blu Sub
- Torino - attività presso il Liceo Volta promosso dalle ASD Torino Sub e H2TO
- Napoli – attività svolte presso il Parco Archeologico Baia promosso da Gruppo Subacquei Federali
- Paola – Belmonte Calabro – attività svolte da Gruppo Sub Paolano

Sempre nel 2022 è stata portata avanti la collaborazione iniziata nel 2020 con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco che ci ha visti impegnati fino al 2023 nella formazione di n. 9 nuovi sommozzatori Alto

Fondale in forza al Comando Provinciale di Napoli. Sarà prevista a breve una nuova formazione che coinvolgerà altri Nuclei Sommozzatori VVF.

Nel corso del 2023 è stato organizzato un Corso per Docenti Formatori presso la Scuola dello Sport (SdS) di Roma nel quale è stato formato tutto il Consiglio di Settore DS e tutti i Direttori Tecnici dei CEFIS in carica. Nei 3 giorni trascorsi all'Acquacetosa è stata presentata l'offerta formativa della Scuola dello Sport ed inoltre si sono tenuti i corsi di formazione di marketing, di metodologia dell'allenamento e dell'insegnamento, di psicologia e di comunicazione; in generale è stata una eccezionale occasione di formazione e crescita per tutti.

Sempre nel 2023, il settore didattica subacquea ha stretto la collaborazione con la SdS per la formazione SNaQ a vari livelli per tutto il corpo docente; sono stati erogati 6 corsi per la formazione SNaQ di II e III Livello per un totale di n. 425 Istruttori in albo con titolo e 4 corsi per la formazione SNaQ di I Livello per un totale di n. 132 Assistenti Istruttori.

Sempre nel 2023 sono stati organizzati degli incontri territoriali itineranti a cui hanno preso parte i Responsabili Regionali DS (RDDS) e tutti i Presidenti di Società DS. È stata l'occasione per far sentire maggiormente la presenza federale e, non ultimo, per raccogliere le varie richieste e iniziative dal territorio al fine di poter fornire delle soluzioni adeguate.

Dal 2024 la formazione SNaQ è a pieno regime e, ad oggi, è stato erogato 1 corso per la formazione SNaQ di II e III Livello per un totale di n. 90 Istruttori in albo con titolo, 5 corsi per la formazione SNaQ di I Livello per un totale di n. 202 Assistenti Istruttori e 2 corsi per la formazione SNaQ di II e III Livello per nuovi Istruttori.

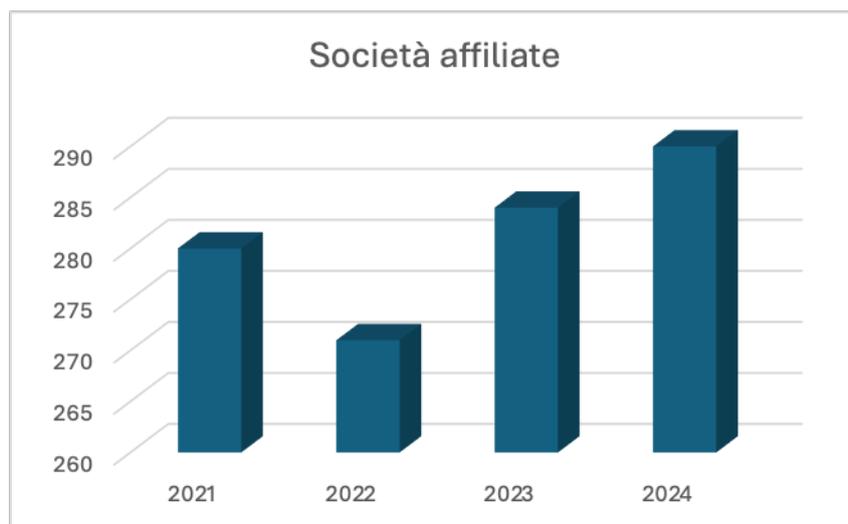
Infine, il nostro Settore ha partecipato anche al progetto PRE.DI.SPO.NE ed ha organizzato diversi eventi, con il coinvolgimento di numerosi ragazzi che hanno avuto la possibilità di avvicinarsi a questa bellissimo sport con lezioni di ecosistema, prove in piscina per concludere con le immersioni in mare.

Si sono tenuti i seguenti eventi:

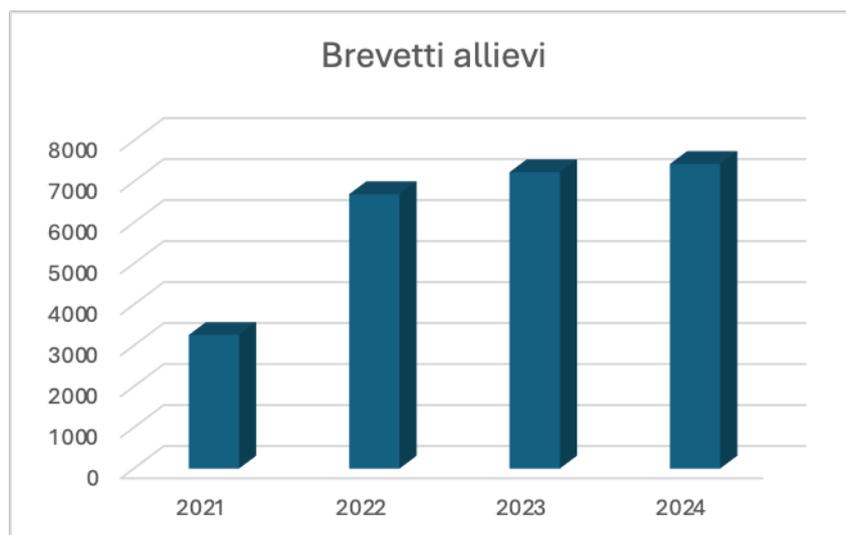
- Milano - Presso la scuola BES circa n. 120 bambini
- Torino - Presso piscina Camaiore circa n. 30 ragazzi
- Napoli - Parco Archeologico Baia circa n. 30 ragazzi
- Latina - Istituto scolastico Vittorio Veneto circa n. 20 ragazzi

Attività formativa

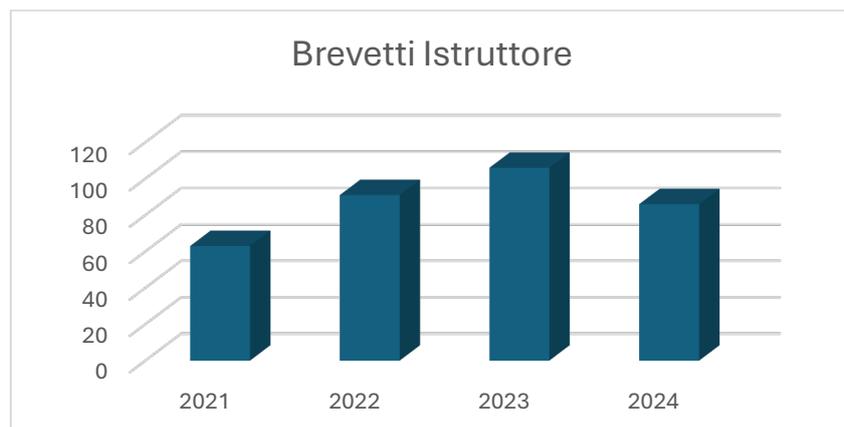
Di seguito si rappresentano le società affiliate al settore didattica subacquea:



Di seguito si rappresentano i dati dei brevetti allievi rilasciati nel quadriennio in esame:



Di seguito si rappresentano i dati dei brevetti Istruttori rilasciati nel quadriennio in esame:



Revisione del percorso formativo

Sono state apportate alcune modifiche ai percorsi formativi dovute anche all'introduzione della formazione SNaQ e all'integrazione dei corsi FIPSAS-DAN.

A questo ultimo proposito voglio ricordare che nel mese di novembre si è tenuta la formazione di due nuovi Trainer FIPSAS-DAN (presso la sede DAN di Roseto degli Abruzzi) oltre alla formazione di tre nuovi Trainer FIPSAS-DAN da utilizzare nella formazione di Istruttori MOR (Medical Oxygen Rebreather).

Sempre in campo DAN è stata sviluppata una piattaforma per la gestione dei corsi Provider e Istruttori; piattaforma che permetterà alle nostre società di interagire direttamente, sia per l'acquisto dei Kit, sia per l'apertura dei corsi, in modo da generare un flusso di dati diretto (rilascio dei Qcode).

Altresì è stata arricchita tutta l'Area DS dove tutti i quadri Federali (Istruttori e Assistenti Istruttori) possono accedere, previa registrazione, per avere a disposizione tutto il materiale necessario per la formazione degli allievi, ma anche tutta la manualistica e le schede di lavoro.

Inoltre, in aggiunta agli accordi già in corso, è stata ampliata l'offerta formativa (tramite un ulteriore accordo firmato con la JJ-CCR) per l'insegnamento del Rebreather nel nostro settore.

Come è noto a tutti, dall'agosto 2022 la CMAS ha riconosciuto la FIPSAS quale unica Federazione Italiana titolata al rilascio dei brevetti CMAS sul territorio nazionale, risolvendo di fatto tutti i rapporti in essere con le altre agenzie didattiche italiane ad essa affiliate ed operanti in Italia.

Questa decisione ha fatto sì che molte società di altre didattiche si siano rivolte alla FIPSAS per cui il Settore DS si è adoperato per effettuare i crossover a tutte quelle società che con il loro staff hanno deciso di affiliarsi alla Federazione.

Per terminare ricordo che, al fine di potenziare il numero degli esaminatori alle sessioni degli esami Istruttori, sono stati nominati nel 2021 n. 6 nuovi Commissari di Apnea, nel 2022 n. 3 e nel 2024 n. 6 nuovi Commissari AR.

In conclusione: un bilancio che ci vede soddisfatti per quanto introdotto e che ci proietta nel futuro quadriennio con speranza.

Non resta che rivolgere un grande ringraziamento al Consiglio Federale e al Presidente Matteoli per la fiducia dimostrata nello svolgimento del nostro incarico.

SETTORE DIDATTICA E FORMAZIONE

Il quadriennio che si sta concludendo ha rappresentato per la Commissione Didattica e Formazione (C.D.F.) una vera e propria sfida all'innovazione dell'offerta didattica nazionale. Sulla scorta di un processo di potenziamento strutturale e programmatico evidenziato già nello scorso quadriennio, l'ampliamento e il progressivo inserimento di sussidi didattici diversificati e resi fruibili sul territorio nazionale, hanno consentito il raggiungimento di importanti obiettivi di *target* sportivi ed educativi.

Le attività didattiche ludico-sportive promosse dalla nostra Federazione sono da sempre a carattere inclusivo e a favore dei giovani, mirando non solo alla pratica sportiva, ma anche alla valorizzazione dei nostri ambienti acquatici e alla comprensione della necessità della loro tutela attraverso comportamenti responsabili e sostenibili.

Di conseguenza, la diversificazione ed il potenziamento delle attività di avviamento alla pratica sportiva, in abbinamento all'educazione ambientale in ambito scolastico e sociale, ha di fatto contribuito al rinnovamento del rapporto istituzionale delle nostre realtà territoriali locali con il mondo scolastico e associazionistico in genere.

A livello territoriale, il numero di giovani ed adulti coinvolti è significativo: **17650** sono stati gli Allievi partecipanti ad oltre **1400** corsi ambientali e di pesca, sia adulti che giovani sparsi sul territorio nazionale.

L'inserimento consolidato delle attività sportive della FIPSAS in ambito scolastico è ampiamente dimostrato anche dalla partecipazione al progetto nazionale di Sport e Salute, "**Scuola attiva Junior**" 2023 e annualità 2024/2025, con una media di oltre **80 classi in 4 differenti regioni italiane**.

La partecipazione ed il supporto della didattica e formazione alle attività istituzionali quali camp estivi, fiere e saloni nautici ha mostrato un trend in costante crescita con un complessivo di oltre **25 eventi** di rilevanza nazionale (di cui 12 solo nel 2024). Inoltre, di rilievo è stata la **partecipazione a manifestazioni agonistiche di rilevanza mondiale** con sport village ed aree didattiche dedicate alla promozione sportiva federale anche in ambito internazionale.

Per quanto concerne le **iniziative promozionali (oltre 25) con valenza regionale** è stato fornito il supporto nell'organizzazione, nel coordinamento degli istruttori XAp e nella partecipazione diretta con materiali didattici e specifiche attività didattiche ludico-sportive.

La formazione degli istruttori XAp è stata notevolmente rinnovata grazie all'approccio metodologico dei corsi on-line (13 incontri di 2h 30 min) per la durata complessiva di 28 ore di lezioni con nuovi argomenti e approfondimenti su materie quali ad esempio: metodologia dell'insegnamento e comunicazione, tecniche di pesca e attrezzature, leggi normative, medicina dello sport, laboratorio macroinvertebrati, laboratorio mare ecc.

La dotazione di materiale didattico del corso è stata totalmente rinnovata con l'arricchimento di schede didattiche e progetti didattici immediatamente spendibili sul territorio in ambito scolastico ed extrascolastico, senza contare i numerosi video tutorial di discipline sportive federali realizzate da campioni.

Complessivamente nel quadriennio sono stati formati **523 istruttori XAp** in **29** corsi nell'ambito del percorso formativo nazionale potenziando significativamente la rete territoriale degli istruttori federali sparsi in tutta Italia.

Ulteriore traguardo formativo di questo quadriennio è stata la **certificazione del 1° livello SNaO**, che ha comportato, oltre all'inserimento delle lezioni dei docenti della Scuola dello Sport, nell'ambito dei corsi per gli Aspiranti Istruttori XAp, anche l'aggiornamento per **342 Istruttori XAp** e per i quali sono stati organizzati 13 corsi on-line .

La creazione di una rete territoriale di istruttori XAp ha consentito già nel 2021 l'avvio dei **Centri Didattici Federali** con il preciso intento di farli diventare il fulcro delle attività didattiche federali sul territorio e di fornire un servizio di crescita tecnica ai tesserati, di collaborazione ambientale, sportiva ed educativa alle strutture scolastiche e sociali presenti. Nel periodo compreso tra il 2021 e l'autunno 2024 gli 8 centri didattici distribuiti in varie regioni italiane hanno realizzato oltre **150 corsi ambientali** pesca giovani e oltre **50 tra eventi promozionali e open day**.

Di estremo rilievo è inoltre il primo **corso federale istruttori XApD** rivolto alla formazione di persone diversamente abili (**31 brevetti XApD**).

Molto è stato fatto e, a dimostrarlo, non è solo l'incremento notevole del numero dei corsi e degli allievi, ma anche il crescente interesse verso le attività di formazione della pesca sul territorio ed il riconoscimento da parte delle istituzioni; la strada, tuttavia, è ancora lunga e molti sono ancora gli obiettivi da raggiungere nel prossimo quadriennio.

PESCA RICREATIVA

Nell'ambito delle funzioni che il Consiglio federale ha attribuito alla Commissione per la pesca ricreativa e alla Commissione Tecnico-scientifica, sono state condotte le seguenti attività:

1. PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE IMMISSIONI DI SPECIE ITTICHE ALLOCTONE

Il Decreto direttoriale 2 aprile 2020, in ottemperanza al DPR 102/2019 che ha modificato l'art. 12 del DPR 357/97, ha causato negli ultimi anni effetti devastanti al mondo della pesca ricreativa di acqua dolce e all'intero indotto costituito da allevatori di ittiofauna (specialmente salmonidi), ditte costruttrici di articoli da pesca, ristoratori, bar, alberghi, ecc. La commissione tecnico-scientifica della FIPSAS si è immediatamente attivata, dapprima cercando un'interlocuzione con il mondo scientifico (per es. AIIAD) e successivamente attivando un confronto costruttivo con le istituzioni coinvolte (ISPRA, Ministero dell'Ambiente, Regioni). La commissione ha fornito supporto tecnico-scientifico soprattutto alle regioni, in quanto enti direttamente coinvolti nella gestione amministrativa della pesca nelle acque interne. Ha inoltre seguito i lavori del Nucleo di ricerca e valutazione istituito dal Parlamento con la legge finanziaria del 2021, i cui compiti sono stati quelli di rivedere i contenuti dello studio del rischio, propedeutico al rilascio dell'autorizzazione in deroga all'immissione degli alloctoni in natura, e di stilare un elenco di specie autoctone di interesse alieutico. Il confronto tra mondo associazionistico e istituzioni è stato costante e serrato e anche grazie al supporto della FIPSAS, le regioni hanno approvato nella Conferenza delle politiche agricole, svoltasi a Mazara del Vallo nel mese di settembre

2023, il documento che definisce i criteri di utilizzo delle 6 specie ittiche di maggiore interesse gestionale, ovvero *Trota fario*, *Trota iridea*, *Coregone*, *Salmerino alpino*, *Persico trota* e *Temolo*. Il lavoro conclusivo della Commissione al termine del quadriennio è stato quello di proporre un nuovo Decreto direttoriale, che approva i criteri per la redazione dello studio del rischio finalizzato al rilascio dell'autorizzazione in deroga da parte del MASE, e un nuovo decreto ministeriale con l'elenco delle specie autoctone, unitamente alle specie autoctone di maggiore interesse gestionale come *il coregone*, *la trota fario* e *la trota iridea*.

2. CARTA ITTICA ABRUZZO

La commissione ha fornito supporto tecnico-scientifico al Comitato regionale Abruzzo nelle audizioni, svolte presso gli uffici della Regione dell'Aquila e di Avezzano, propedeutiche all'approvazione della Carta Ittica regionale.

3. LEGGE REGIONALE DELLA CALABRIA

La commissione ha fornito supporto tecnico-scientifico e normativa al Comitato regionale Calabria sia nelle fasi di redazione della proposta della nuova legge regionale per la pesca nelle acque interne, sia in fase di audizione presso la Commissione regionale per le politiche agricole.

4. VALUTAZIONE DI INCIDENZA LAGO BIVIERE DI LENTINI

La commissione ha fornito supporto tecnico-scientifico per l'ottenimento del parere positivo della Valutazione di Incidenza, presentata dalla Sezione provinciale FIPSAS di Siracusa, al fine di ottenere il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento dell'attività agonistica di pesca al colpo. L'intero procedimento è stato seguito fornendo consulenza tecnica anche nelle conferenze di servizio successivamente organizzate, fino all'ottenimento del parere positivo.

5. LIFE STREAMS PARCO DEL POLLINO

La commissione ha fornito supporto tecnico-scientifico per ottenere il nulla osta del Parco nazionale del Pollino ad organizzare attività agonistiche di pesca alla trota in alcuni tratti fluviali ricadenti in area parco, precedentemente interessati dal Progetto Life Streams per il recupero dei ceppi nativi di trota mediterranea.

6. VALUTAZIONE DI INCIDENZA LAGO DI CANDIA

La commissione ha fornito supporto tecnico-scientifico per l'ottenimento del parere positivo della Valutazione di Incidenza, presentata dall'ASD Bass Fishing Piemonte, al fine di ottenere il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione di pesca sportiva denominata "CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA AL BLACK BASS DA BELLY BOAT". L'intero procedimento è stato seguito fornendo consulenza tecnica fino all'ottenimento del parere positivo.

7. GUIDE DI PESCA

La commissione ha fornito supporto tecnico nella redazione del percorso formativo, al fine di avviare i corsi di formazione per Guide di Pesca federali, sia in mare che in acque interne.

8. LEGGE ANTIBRACCONAGGIO ITTICO

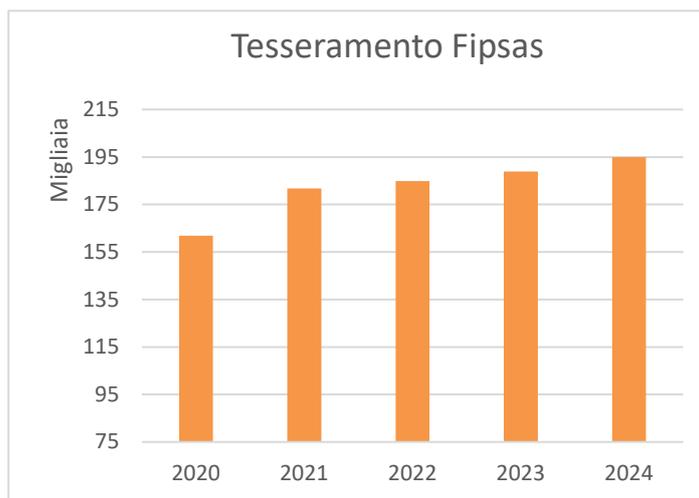
La commissione ha fornito supporto tecnico-normativo per la redazione del nuovo DDL per il contrasto al bracconaggio ittico in acque interne. A tal fine i membri della commissione hanno partecipato anche ad una riunione con gli stakeholders presso il Senato della Repubblica nella primavera dell'anno 2022.

9. PROGETTO NO KILL UMBRIA

La commissione ha fornito supporto tecnico-scientifico per la redazione del progetto di affidamento in gestione di un tratto destinato alla pesca NO KILL sul fiume Nera.

Tesseramento e Affiliazioni

Già nel 2021 sono state superate le difficoltà riscontrate nell' "annus horribilis" 2020 e ciò ha consentito che il tesseramento non solo ritornasse sui livelli del 2019, cioè in periodo pre-covid, ma che fosse addirittura incrementato dell'1,6%. Questa ottima tendenza è poi proseguita costantemente nei successivi anni 2022, 2023 e anche nel non ancora terminato 2024 nel quale stimiamo che il trend incrementale continui e che consenta che al termine dell'anno i nostri soci raggiungano la ragguardevole cifra di circa 195.000 con un incremento di circa il 3,5% nel quadriennio.



Ovviamente, sarà necessario che venga fatta una approfondita analisi per area geografica e per tipologia di tessera/attività, cosa che verrà sicuramente effettuata al consolidamento dei dati 2024; ciò ci consentirà di comprendere al meglio il fenomeno dandoci gli strumenti per poter intervenire nelle situazioni dove siano necessari dei correttivi.

È comunque evidente che questo importante risultato sia in gran parte dipeso dalla determinazione di molti dirigenti territoriali a raggiungere un risultato di crescita. Certo, questa determinazione non è stata uniformemente applicata in tutte le realtà territoriali, in alcuni casi c'è stata più la necessità di riorganizzare le fila, ma il risultato positivo è comunque un dato oggettivo. Da sottolineare che la crescita più importante è attribuibile al successo delle tessere rilasciate per le attività natatorie di Nuoto Pinnato che sono incrementate di quasi 10.000 unità.

La gestione degli impianti in senso lato (acque e strutture natatorie) rappresenta una strategia di successo che deve essere però sviluppata in modo sempre più professionale, con competenza; in sintesi, dovrà essere messa in atto una gestione di qualità crescente. Le opportunità di gestione in questo quadriennio sono, infatti, oggettivamente cresciute e la nostra previsione è che nei prossimi anni potranno aumentare ancora di più.Cogliere queste occasioni sarà determinante ed obbligatorio, ma siamo anche consapevoli che lo sforzo e l'impegno per tutti noi sarà più gravoso. Dovremo mettere a disposizione sempre più impianti nei quali i nostri tesserati possano svolgere le loro attività, consapevoli che lo dovremo fare solo con le nostre forze. Se poi dovessero arrivare sostegni da altre fonti, tanto meglio, ma i progetti di sviluppo dovranno comunque essere autosostenibili. Di sicuro, se misuriamo con lucidità i risultati di questo quadriennio e la ampiezza delle opportunità che abbiamo a disposizione possiamo dire che siamo ben lontani dalla dimensione che meritiamo e che potremmo avere.

In questo quadriennio abbiamo iniziato con maggior determinazione un approccio più ampio verso nuove attività. Il riconoscimento come Ente di Terzo Settore ci ha offerto grandi opportunità e là dove

sono state sapientemente sfruttate, il successo è stato sorprendente. Queste attività, svolte in collaborazione con altri Enti di Terzo Settore, sono state un veicolo non solo per far fare sport, ma, grazie alla validità dei nostri progetti che hanno tenuto in debito conto le attività ambientali sostenibili e anche le attività di promozione sociale, hanno contribuito a farci conoscere e apprezzare dalle istituzioni. Questo nuovo approccio ci ha dato modo di promuovere, in collaborazione con altri Enti, le nostre attività attraverso progetti finanziati da Sport & Salute e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ci ha permesso di far conoscere le nostre discipline a tantissimi potenziali tesserati.

Per sottolineare quanto potrebbe essere grande l'opportunità di una collaborazione con gli Enti di Terzo Settore, dobbiamo ricordare che in Italia quelli iscritti al RUNTS sono ben 103.000 di 7 diverse tipologie. Se però vogliamo restringere il campo alle sole APS (Associazioni di Promozione Sociale), queste sono circa 52.000 (mediamente 500 per ogni provincia) che hanno tutte bisogno di fare attività, tenendo bene in mente che le attività federali per le loro caratteristiche possono essere di grande attrattività.

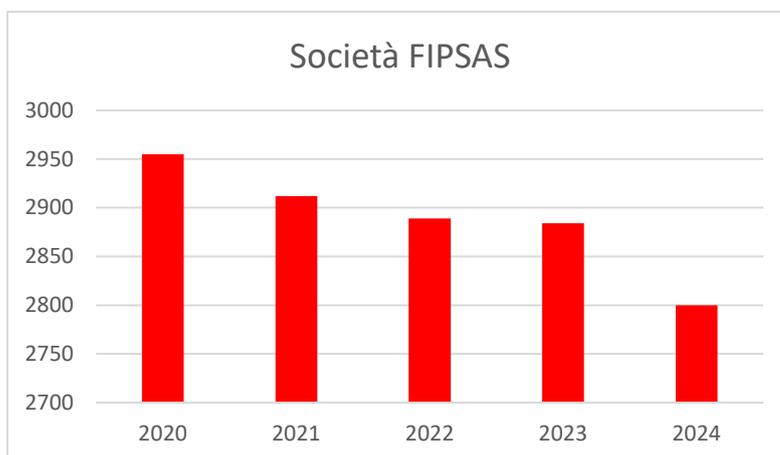
La promozione e la formazione rappresentano un importante veicolo per il reclutamento. Le attività di promozione sociale idonee a combattere le dipendenze e i disagi sociali e ad aiutare i diversamente abili, oltre all'indiscutibile valore intrinseco, attribuiscono un'immagine alla disciplina di grande interesse e rilievo per le istituzioni e per la gente comune.

Tutto ciò potrebbe rappresentare per la pesca un'opportunità e un modo per modificarne l'immagine verso l'esterno: da semplice mezzo di cattura di un pesce a valore sociale quale è veramente.

Se poi riusciamo ad associare a questo concetto anche la tutela, la cura (i recuperi e i ripopolamenti, mai sufficientemente valorizzati) e il presidio dell'ambiente, il successo non può che essere garantito. Sarà la pesca a difendere la pesca.

Una crescita dell'attività sportiva di base e del numero di persone che si avvicinano alla Federazione consentirà di mantenere ad un livello elevato i numeri dell'attività agonistica di alto livello e di garantire un ricambio generazionale che permetta di ottenere risultati sempre più all'altezza del prestigio di questa Federazione.

Le Società, in questo quadriennio, hanno subito un sensibile calo. Questo calo è dovuto a diversi fattori, ma tutti fondamentalmente riconducibili alla loro incapacità di rinnovarsi e di adeguarsi alle nuove leggi e normative che, purtroppo, quasi quotidianamente ci piovono addosso. La soluzione a questo problema viene quindi spesso ricercata nella chiusura della Società stessa oppure nell'aggregazione con un'altra Società tramite fusione o mediante fusione per incorporazione. Il fatto che i tesserati siano in controtendenza conferma questa tesi. E' evidente che la burocrazia rappresenta per le Società un potente freno a proseguire nella loro attività, Società che spesso sono nate con una semplice stretta di mano tra amici per cui non sono strutturate per sopportare i carichi legali, fiscali e commerciali che oggi vengono loro richiesti. E' però importante sottolineare che, malgrado quanto sopra detto, le capacità di attrazione della FIPSAS sono ancora molto elevate dato che annualmente si registrano circa 150 nuove affiliazioni provenienti dalle diverse regioni italiane.



Organizzazione territoriale

I maggiori controlli applicati in questo quadriennio hanno evidenziato una struttura territoriale in forte miglioramento qualitativo, ma anche criticità che hanno imposto al Consiglio Federale di intervenire con decisioni drastiche. Quattro Comitati regionali commissariati, uno che ha dovuto rinnovare la sua compagine; quattro/cinque Sezioni provinciali in dissesto e quindi rinnovate. Risulta determinante che l'organizzazione territoriale acquisisca modelli gestionali efficienti per poter esprimere le migliori qualità nello sviluppo dell'attività e conseguentemente dei tesserati. Ormai è sempre più chiaro che le risorse arriveranno dal successo delle nostre attività e dalla soddisfazione dei nostri tesserati.

L'ultimo quadriennio è stato anche caratterizzato da una serie di modifiche legislative riguardanti la struttura sportiva che purtroppo si sono dimostrate molto invasive per le nostre Società affiliate e anche per la nostra organizzazione territoriale e centrale. Oggi ancora non se ne vedono completamente gli effetti; l'entrata in vigore definitiva delle leggi 36 e 39 del febbraio 2021 è datata novembre/dicembre 2023, ma entro l'anno si profilano all'orizzonte alcuni ulteriori cambiamenti. La natura delle nostre società è ormai chiara: ASD/SSD oppure Enti di Terzo Settore, in prevalenza APS (Associazioni di Promozione Sociale) o ODV (Organizzazione Di Volontariato).

L'impatto più che economico è burocratico. Per quanto "pochi" siano gli adempimenti sono sempre troppi, in particolar modo per la maggior parte delle nostre Società recalcitranti a qualsiasi forma di gestione strutturata. La strada tracciata è però molto probabilmente senza ritorno per cui, in futuro, le nostre società dovranno comunque attrezzarsi per essere strutturate quel tanto che basta per essere in regola. Il dovere di tutti noi dirigenti è di accompagnare le Società verso questo "nuovo metodo di gestione". La presenza sul territorio, il contatto diretto con l'organizzazione territoriale e con le Società sono gli elementi che possono fare la differenza per far comprendere e accettare il processo ai nostri affiliati, ma non solo a loro perché questi contatti possono essere molto importanti anche per far comprendere ai dirigenti tutte le difficoltà che le nostre Società incontrano. Solo in questo modo sarà possibile accorciare le distanze ed applicare una strategia condivisa tra Consiglio Federale e territorio.

Le nuove leggi hanno fatto emergere in modo invasivo e prepotente l'anomalia delle ASD Sezioni provinciali. Il tema è scottante: le ASD Sezioni Provinciali, oltre ad essere un'anomalia nella struttura sportiva, così concepite non possono più avere il "Riconoscimento Sportivo" utile per un'attività organica ed economicamente sostenibile.

Non sono ancora chiari il come e con quali tempi dovrà avvenire la trasformazione, ma il cambiamento sarà obbligatorio per tutti. Sarà necessario, anche in questo caso, gestire il cambiamento in modo che si sfruttino al massimo le opportunità che questo offre senza creare disagio al territorio e senza aggravare eccessivamente la struttura centrale.

Questo quadriennio ha portato maggior chiarezza sulla questione del registro delle Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche. Ormai è chiaro che il Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD) è diventato, e diventerà sempre di più, centrale nella gestione della burocrazia delle nostre Società. La Federazione tramite il SIF (Sistema Informatico Federale) ha permesso di razionalizzare le varie comunicazioni, ma alcune dovranno per forza essere fatte direttamente dalle singole Società. In ultima analisi, deve essere ricordato che questo registro rappresenta a tutti gli effetti una vera e propria "anagrafica fiscale" delle ASD/SSD che, avendo agevolazioni fiscali molto significative, dovranno giustificare tramite il registro il loro diritto ad usufruirne.

IMMAGINE E COMUNICAZIONE

L'immagine e la comunicazione rappresentano per la Federazione Italiana Pesca Sportiva, Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, il punto di contatto con l'esterno e quindi che dà visibilità a tutte quelle che sono le realtà che la FIPSAS rappresenta.

Pensando a FIPSAS non si deve pensare alla sola sede centrale, ma anche, e soprattutto, a tutte le realtà locali rappresentate dai Comitati Regionali e dalle Sezioni e Comitati Provinciali che svolgono innumerevoli attività, sempre contando sul volontariato degli organizzatori, pubblicizzate e relazionate sul sito e sui social federali. Nonostante il non felice momento storico, ricordo il Covid, la Federazione, anche grazie all'ufficio immagine e comunicazione che da sempre segue gli eventi fieristici, ha preso parte nel migliore dei modi al Pescare Show di Vicenza, al Carpitaly di Gonzaga e all'Eudi Show di Bologna.

Sicuramente un fiore all'occhiello della FIPSAS sono state le cerimonie di premiazione relative ai medagliati nelle attività internazionali (Campionati del Mondo e Campionati Europei). Cerimonie che si sono sempre tenute in luoghi iconici come il Salone d'Onore del Coni a Roma, l'Auditorium della Musica a Roma e il Teatro Palladio al Pescare Show di Vicenza. A rendere ancora più importanti alcune delle cerimonie di premiazione, è stata la presenza del Presidente del CONI, Giovanni Malagò, e del Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi.

In questo quadriennio è continuata nel migliore dei modi la collaborazione con Italian Fishing TV che ha permesso di divulgare, attraverso immagini, i tanti progetti portati avanti dalla Federazione come Predisporre, Sprintt Fishing, Sprintt Fipsas, Giochi del Mare, Pulifondali e Pulispiagge ed ovviamente tutte le manifestazioni internazionali di pesca sportiva organizzate in Italia in questo quadriennio senza dimenticare Convegni, Fiere e Premiazioni. La collaborazione con Italian Fishing TV, sempre in evoluzione, ha portato a confermare il format "A pesca con Fipsas", dove sono state promosse tante delle acque convenzionate con la Federazione in giro per l'Italia e alla novità di "Pianeta Fipsas" all'interno del quale sono state promosse nuove attività a cui la Federazione si è avvicinata, tipo il Fly Casting.

E' continuata la collaborazione con Digicast sui canali 235 e 236 di SKY con la importante collaborazione di Matteo De Falco con il quale si sono toccati i temi della pesca sportiva ricreativa e non agonistica. In questo quadriennio è proseguita la collaborazione con Italtel, del Direttore Italo Cucci e con Swimbiz del Direttore Christian Zicche, collaborazioni che in questo ultimo periodo la Federazione ha deciso di fermare, per quel che concerne Italtel e di ridurre per quel che concerne Swimbiz, puntando maggiormente sulla presenza diretta sui social media Facebook, Instagram, Youtube e X, con i primi due che hanno notevolmente incrementato il seguito in termini di utenti sulle rispettive piattaforme. Importante, costruttiva e propositiva in questo quadriennio la collaborazione con i partners della Federazione IEG, SUZUKI, LOWRANCE, STEGIP, GEOTICKET.

In questo quadriennio si è conclusa la collaborazione con FIOPS, a causa dello scioglimento di questa realtà imprenditoriale.

All'inizio di questo quadriennio, sempre per promuovere al meglio le tante attività che questa Federazione copre, sono state acquistate, a fronte di importanti eventi organizzati dalla FIPSAS, pagine sul maggior quotidiano sportivo nazionale: "La Gazzetta dello Sport". A questo proposito, bisogna riconoscere che le uscite sulla "rosea" hanno avuto un riscontro importante per cui si è ipotizzata una collaborazione ancora più larga aumentando le uscite su carta e prevedendo anche una presenza sulla edizione web della Gazzetta, ma purtroppo i costi alti e la revisione del bilancio federale non hanno permesso di continuare questo progetto. Per chiudere con il grande lavoro svolto in questo quadriennio dall'ufficio immagine e comunicazione non si può dimenticare la collaborazione con Giorgio Gandolfi Worldwide Management & Consulting, agenzia alla quale è stato commissionato un sondaggio indirizzato a tutte quelle che sono le componenti della Federazione, a partire dai consiglieri federali, per continuare con i dipendenti ed arrivare ai Comitati Regionali, alle Sezioni e ai Comitati Provinciali. I

risultati del sondaggio hanno fornito importanti indicazioni su come poter migliorare il Sito Web e le nostre attività di Marketing e Comunicazione, che saranno sicuramente implementate nel prossimo quadriennio. I buoni risultati ottenuti dall'ufficio immagine e comunicazione sono ovviamente figli della grande e costante collaborazione che l'ufficio stesso ha con tutti i Settori e tutte le realtà federali. Senza questa sinergia, infatti, il tutto sarebbe estremamente difficile, se non impossibile.

MARKETING

Il marketing all'interno di una Federazione sportiva riveste un ruolo fondamentale per promuovere le discipline praticate, attrarre nuovi tesserati e sostenere economicamente le attività organizzate attraverso accordi di sponsorizzazione. In particolare, le azioni intraprese nel quadriennio appena concluso hanno avuto come obiettivo quello di aumentare la visibilità delle discipline della pesca, del nuoto pinnato e delle attività subacquee, di valorizzare l'immagine della Federazione verso l'esterno e di tessere un network di sostenitori e partner che condividano i valori della stessa.

Attività Svolte nel Quadriennio

1) Accordi di partnership con aziende sponsor

L'ufficio Marketing ha lavorato per instaurare relazioni di partnership con aziende interessate a sponsorizzare le attività agonistiche della Federazione. Per questo sono stati stretti accordi con i prestigiosi marchi Suzuki e Navico/Lowrance, ma anche con aziende locali come Pro Boats, Fonderia Roma, AFC e Pratiko.

In particolare, nel caso di Suzuki e Navico, la collaborazione iniziata per sostenere le squadre nazionali di due specialità della pesca di superficie (Predatori da Barca e Big Game) si è poi estesa al settore delle attività subacquee e nuoto pinnato, incrementandosi nel corso degli ultimi due anni (2023 e 2024).

Stringere accordi con queste aziende è risultato vantaggioso per il supporto economico da esse offerto e per la possibilità di condividere valori comuni e aumentare la visibilità del "marchio" FIPSAS.

Una collaborazione diversa, ma di grande rilievo, iniziata a partire dall'edizione 2021, è stata quella con Italian Exhibition Group (IEG), per la progettazione e la realizzazione congiunta della manifestazione fieristica Pescare Show, collaborazione che per i prossimi anni è in progetto di essere ulteriormente implementata.

2) Promozione delle attività sportive e ricreative federali

Per promuovere la partecipazione e diffondere i principi di una cultura sportiva inclusiva e rispettosa dell'ambiente, la FIPSAS ha organizzato numerose iniziative nel corso del quadriennio, tra le quali le più significative sono:

- Pulifondali/Pulispiagge: quest'attività, che si tiene in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno) e che è ormai giunta alla quarta edizione, ha visto una crescita esponenziale del numero di località partecipanti e di interesse anche mediatico. Questa manifestazione nazionale si pone come campagna di sensibilizzazione sull'importanza della protezione ambientale e, specialmente, sulla preservazione e la pulizia degli habitat acquatici, tema particolarmente rilevante per le discipline rappresentate dalla Federazione dotata delle capacità e delle strutture da utilizzare con successo in queste attività.
- Realizzazione di uno spot di animazione (breve "cartone animato") per promuovere la pesca ricreativa verso soggetti di diverse fasce di età e genere, anche in collaborazione con il progetto PRE.DI.SPO.NE (progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e volto alla prevenzione delle patologie legate alle forme di dipendenza in relazione al fenomeno del "gaming disorder"). Lo spot, realizzato da Andrea Lucchetta, si proponeva di veicolare un messaggio attraverso un canale di comunicazione attuale (il cartone animato) che giunge in modo diretto e impattante in particolare ai più giovani.
- Giochi del Mare (edizione del 2021 a Vasto e del 2023 a Ischia): la Federazione si è posta come "capofila" per un evento di grande diffusione mediatica, volto alla divulgazione di alcune nostre

attività ai “non addetti al settore” e scenario per dimostrazioni sportive (gara di nuoto pinnato in mare, ad esempio) e per la realizzazione di record in apnea da parte di atleti sia disabili che normodotati.

- Partecipazione alle fiere di riferimento: Pescare Show, Eudi, Salone Nautico di Genova, Carpitaly.

Una forma diversa di promozione delle nostre attività, in questo caso specificamente dell'apnea “profonda”, è stata la collaborazione con un documentario prodotto in UK da Land Venture (vendita di alcune immagini relative a record di apnea in assetto costante realizzati da nostri atleti).

In linea generale, FIPSAS ha concentrato i propri sforzi per attrarre un pubblico eterogeneo, ponendo particolare attenzione all'inclusività sociale e alla protezione ambientale, offrendo attività ricreative e sportive accessibili a persone di ogni età e background.

3) Coperture assicurative per i tesserati e acquisti a supporto delle attività Federali

Un altro aspetto centrale dell'attività dell'Ufficio è stato garantire la sicurezza e la protezione dei propri tesserati attraverso l'acquisto di una copertura assicurativa adeguata per gli infortuni e le responsabilità civili. E' stato riformato il testo assicurativo precedente, definendo garanzie ad hoc per i diversi settori e ampliandone la portata. L'offerta della copertura assicurativa con la tessera federale è certamente uno strumento valido a supporto dell'affiliazione e del tesseramento per i singoli tesserati e per le ASD/Circoli di riferimento.

È stato inoltre selezionato un broker assicurativo esperto per supportare la Federazione nella gestione dei contratti assicurativi, assicurando condizioni vantaggiose e coperture idonee alle esigenze specifiche dei tesserati (citiamo ad esempio la recente convenzione D&O e Tutela Legale per le Società affiliate) e offrire loro sostegno in caso di sinistro.

Infine, oltre alle consuete forniture di beni e servizi a supporto di tutte le attività Federali, segnaliamo la gara per la selezione del nuovo abbigliamento delle squadre nazionali che ha significato un cambio di fornitore nel 2022 (in corso la gara per l'affidamento della fornitura per il triennio 2025 – 2027).

La corretta selezione del fornitore ufficiale per l'abbigliamento sportivo delle squadre nazionali contribuisce alla promozione e consolidamento dell'immagine dalla Federazione in ambito nazionale e internazionale. Questo processo ha coinvolto la valutazione di diverse aziende per garantire prodotti che rispecchiassero i valori e l'identità della Federazione.

4) Consulenza per l'analisi delle strategie di comunicazione, immagine e marketing

Nel corso del quadriennio, FIPSAS ha avviato un progetto, ancora in corso, che prevede un'analisi dettagliata delle strategie di comunicazione, marketing e immagine/presenza digitale della stessa. L'obiettivo è ottenere una valutazione professionale da parte di un consulente esterno specializzato, il quale fornirà raccomandazioni per migliorare l'efficacia delle attività promozionali e ottimizzare la presenza digitale.

Quest'iniziativa si pone come obiettivo l'adeguamento della Federazione agli standard moderni di marketing e comunicazione, adottando strategie innovative per raggiungere un pubblico più ampio, attrarre nuovi tesserati e coinvolgere maggiormente chi ne è già parte.

Conclusioni

Il lavoro svolto negli ultimi quattro anni è stato orientato a rafforzare l'immagine della Federazione, aumentare la partecipazione e creare un ambiente sportivo inclusivo e sostenibile.

La varietà delle attività intraprese riflette l'impegno della FIPSAS nel promuovere le proprie discipline e i valori di sportività, sicurezza e rispetto per l'ambiente.

Le iniziative già completate e quelle in corso lasciano presagire un futuro in cui FIPSAS manterrà alto quest'impegno, cercando al contempo di adeguare le proprie strategie di marketing alle esigenze emergenti del contesto sociale e nel panorama sportivo nazionale ed internazionale.

ATTIVITA' PROGETTUALE DELLA FIPSAS

Il Progetto “Ripartiamo con la F.I.P.S.A.S.”

Ripartiamo con la F.I.P.S.A.S. è un progetto promosso dalla Federazione e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione all'AVVISO N. 3/2020 - FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE A RILEVANZA NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 67 DEL DECRETO -LEGGE 19 MAGGIO 2020, N.34, CONVERTITO DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77 - ANNO 2020. - Durata: dicembre 2020 - marzo 2021. Il Progetto RIPARTIAMO ha avuto quali obiettivi generali la ripartenza delle attività federali nel contesto COVID, con specifica attenzione alle attività rivolte ai disabili che sono stati particolarmente colpiti come categoria, isolata per tanto tempo a causa della pandemia. Obiettivo fondante del progetto è stato quello di fornire un'educazione sportiva di qualità, equa e inclusiva, con opportunità di apprendimento permanente per tutti e in assenza di barriere all'ingresso. L'idea progettuale è nata alla luce dei dati pubblici che hanno evidenziato la necessità di porre in essere politiche, strumenti e azioni in grado di dare risposte concrete a un tema tanto rilevante. Correlativamente a questo, il progetto ha previsto lo sviluppo e il rafforzamento delle tematiche legate alla tutela degli ecosistemi legati all'acqua e la promozione del volontariato rivolto alla tutela e valorizzazione dell'ecosistema. Nel corso del progetto sono state svolte circa **45** attività che hanno coinvolto **712** disabili, per i quali è stata istituita tessera *ad hoc*, su tutto il territorio nazionale, un numero notevole viste le difficoltà derivanti dalla pandemia. In generale, le attività hanno inteso perseguire i seguenti obiettivi:

- incoraggiare l'attività sportiva;
- promuovere uno stile di vita sano e attivo;
- supportare le Associazioni e le Società sportive che svolgono attività sul territorio in questa fase di ripresa e di rilancio;
- offrire un servizio alla comunità di riferimento, con particolare attenzione alle attività rivolte ai disabili.

Sempre in tema di promozione delle attività di pratica della pesca è stato realizzato il progetto **“RIPARTIAMO pesca nei laghi”**, una attività strutturata su tutto il territorio italiano con libera partecipazione di tutti gli atleti che si è svolta presso le strutture federali e i laghi da pesca federali e privati con diverse fasi di selezione, finalizzata a far ripartire, in tutte le province italiane la pratica sportiva in sicurezza. Alle attività organizzate hanno partecipato molti più soggetti del previsto, oltre **1000**. Il progetto ha visto anche la realizzazione della Ability App.

Nell'ambito delle attività di progetto è stata promossa dalla F.I.P.S.A.S.. unitamente alla Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa - [SIMFER](#), la survey per indagare sugli eventuali benefici per la salute e il benessere indotti dalla pesca ricreativa e sportiva per creare un modello replicabile di gestione della cronicizzazione e della disabilità centrato sulla persona e non sulla patologia attraverso una serie di iniziative che abbiano come denominatore comune l'acqua.

Si segnalano, nel corso dell'anno 2020, anche le iniziative denominate **F.I.P.S.A.S. SUMMER EXPERIENCE** che, al fine di far recuperare ai giovani i momenti di pratica sportiva sospesa durante tutto il periodo del lockdown, hanno visto attivare numerose iniziative su tutto il territorio nazionale per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) promozione di un corretto stile di vita e di corrette abitudini alimentari;
- 2) riduzione/contenimento della dispersione scolastica;

- 3) prevenzione/riduzione della devianza e di comportamenti anti-sociali;
- 4) diffusione di una cultura improntata all'accoglienza, al dialogo e alla riduzione del pregiudizio.

Per i giovani sono state svolte anche numerose **attività di pratica sportiva e di educazione ambientale** al fine di promuovere nella popolazione e, in particolare, nei giovani la cultura ambientale, della pratica sportiva e quella sensibilità civica.

Il Progetto “Sprintt Fishing - L'impatto dell'attività di pesca sportiva sulla prevenzione delle fragilità negli over 65”

Il progetto, iniziato nel 2021, nasce per favorire la promozione dell'attività sportiva negli over 65 e la piena utilizzazione degli impianti sportivi, ma anche per promuovere lo studio, la conoscenza, la divulgazione, la pratica dell'attività sportiva e degli aspetti culturali delle discipline sportive F.I.P.S.A.S., attraverso eventi, corsi e manifestazioni, in particolare a supporto del benessere degli over 65. Con il supporto di Enti come il Gemelli e la Cattolica e il sostegno di Italia Longeva e il Centro di Medicina dell'Invecchiamento, si è partiti con l'effettuare uno screening su un campione di individui per effettuare le valutazioni medico scientifiche a monte e a valle del progetto. La Federazione, con i propri istruttori, si è occupata di tutta la formazione per la pratica della pesca sportiva con tutorial, manualistica e attività pratica. Le attività "SPRINTT FISHING" sono state avviate in occasione dei Giochi del Mare presso lo stand F.I.P.S.A.S. appositamente realizzato a Vasto, il 7 e l'8 giugno 2021, con uno staff del Policlinico Gemelli di Roma, composto da 9 medici specializzati in geriatria tra cui il Prof. Landi, Presidente della Società Italiana Gerontologia e Geriatria che ha effettuato screening gratuiti agli over 65. Contestualmente, sono state fornite indicazioni per la conduzione di uno stile vita sano con consigli in materia alimentare, relativi alla attività fisica con la possibilità di provare le discipline federali. Nel corso dell'anno 2023 è stata avviata anche la pratica del nuoto pinnato in sinergia con l'Ospedale Agostino Gemelli che, insieme alla Federazione, ha posto in essere attività di allenamento di pesca sportiva indoor presso la palestra. Le metodologie attivate hanno teso, in particolar modo, allo sviluppo dell'innovazione sociale e della cittadinanza attiva allo scopo di coinvolgere gli anziani abilitandoli a pratiche volontarie sportive e outdoor, definendo al contempo nuovi ruoli, identità e modalità di partecipazione. La metodologia di intervento utilizzata è anche di tipo frontale attraverso giornate informative presso centri anziani per la sensibilizzazione dei possibili utenti sulle tematiche di progetto. Nell'ambito delle metodologie utilizzate, è stato essenziale l'accompagnamento all'attività sportiva, attraverso degli specifici percorsi di pratica sportiva. In ultimo, e non per importanza, va citata l'attività di valutazione medico scientifica a monte e a valle del progetto, anche con l'analisi di un ampio campione tramite una app con test di autovalutazione. E' stata prevista una forte spinta alla promozione e allo stimolo dello scambio generazionale attraverso la creazione di momenti strutturati di scambio tra anziani e giovani, per aumentare la consapevolezza del valore dell'anziano.

La Federazione ha attuato, in sinergia con il Policlinico Gemelli, un programma permanente di formazione sportiva legato al progetto che vedrà le attività continuare anche in futuro. Inoltre, si è dato vita a tutto il sistema di comunicazione attraverso la creazione del sito www.sprinttfishing.it, l'attivazione dei canali social di promozione delle iniziative e alla costruzione di strumenti di condivisione delle risorse. Tutti gli eventi sopra descritti sono stati riportati con articoli e pubblicazioni fotografiche sui canali mediatici della F.I.P.S.A.S., sul sito federale e sulla pagina FB, nonché su Instagram, ma anche ripercorsi tramite interviste e collegamenti in studio durante la trasmissione "Forme d'Acqua", in onda sul canale tematico dedicato alla pesca "Italian Fishing TV".

Indicatori di performance del progetto

ATTIVITÀ DI RIFERIMENTO	INDICATORE DI PERFORMANCE
STAKEHOLDER COINVOLTI	6
EVENTI REALIZZATI IN FIERE O MANIFESTAZIONI SPORTIVE DI RILEVANZA NAZIONALE	Partecipato a quasi 40 eventi con bacino di utenza nettamente superiore ai 40.000 individui
ATTIVITÀ ONLINE (SOCIAL NETWORK, CONNESSIONI A SITI PARTNER, ETC.)	190.000
ACCORDI CON CENTRI ANZIANI ED AMMINISTRAZIONI COMUNALI	10
OVER 65 PARTECIPANTI AL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLE ATTIVITÀ SPORTIVE E AMBIENTALI	3.000
OVER 65 PARTECIPANTI AI PERCORSI ANNUALI DI PRATICA SPORTIVA	Partecipanti al progetto quasi 1.200 con oltre 400 screening medici effettuati dallo staff del Policlinico Gemelli

Il Progetto “PRE.DI.SPO.N.E: preveniamo le dipendenze con lo sport, la natura e la cittadinanza attiva”

Il Progetto Nazionale PRE.DI.SPO.N.E («Preveniamo le dipendenze con lo sport, la natura e la cittadinanza attiva») nasce da un’idea della F.I.P.S.A.S. ed è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Durata: giugno 2020 - gennaio 2022. Il progetto mira alla prevenzione e al recupero delle patologie legate alle forme di dipendenza, utilizzando la pratica sportiva delle discipline federali e delle attività outdoor a stretto contatto con la natura per rafforzare i legami interpersonali e la conoscenza di sé, come alternativa al gioco d’azzardo e, più in generale, alle dipendenze, compreso il nuovo fenomeno del “Gaming Disorder”.

Indicatori di performance del progetto

ATTIVITÀ SVOLTE	RISULTATI OTTENUTI
<p>COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione <i>ad hoc</i>, grazie anche all’allestimento di un sito web dedicato (www.predispone.it) e alla diffusione tramite i Tg e i siti di settore. - Produzione di spot, filmati e materiale fotografico volto alla diffusione mediatica delle attività. - Organizzazione di numerosi eventi 	<ul style="list-style-type: none"> - 300.000 persone raggiunte online. - 160.000 visualizzazioni e 3700 interazioni sulla pagina Facebook della Federazione. - Massima diffusione all’interno degli Istituti scolastici nazionali che ha portato alla sottoscrizione di n.77 accordi.

<p>promozionali e presenza in moltissimi eventi istituzionali, grazie alla collaborazione con CURSA e Upter Solidarietà.</p>	
<p>FORMAZIONE, INFORMAZIONE E RICERCA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di una ricerca coordinata dal CURSA con il supporto di Upter Solidarietà. - Allestimento della piattaforma FAD - Pubblicazione di un Vademecum, con il coordinamento del CURSA, recante le indicazioni per le attività di supporto al monitoraggio e alla vigilanza ambientale. - Preparazione e realizzazione di una campagna di informazione per gli associati F.I.P.S.A.S. - Realizzazione dell'App di vigilanza ambientale. - Fornitura a ogni Comitato regionale di un kit didattico di progetto per le relative attività, integrato anche di ulteriori materiali specificatamente legati alla formazione sul tema della tutela ambientale e di un kit per il prelievo, studio e identificazione dei macroinvertebrati e di una lavagna magnetica per lo studio del posizionamento delle specie ittiche nei vari territori e la produzione di schede per lo studio dei pesci di acque dolci e acque marittime. 	<ul style="list-style-type: none"> - n° 6 categorie di stakeholder coinvolti nella ricerca. - 8.100 studenti di scuole elementari, medie e superiori raggiunti e informati - Istituzione di una "task force" di 3/4 unità per regione per un totale di 65 unità. - 250 istruttori federali e 110 Guardie Giurate Ittico Volontarie formati/e. - Massima diffusione all'interno degli istituti scolastici nazionali, che ha portato alla sottoscrizione di n. 77 accordi.
<p>ATTIVITÀ SPORTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di eventi promozionali e manifestazioni sportive su tutto il territorio nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - 1.500 persone, tra studenti e personale scolastico, coinvolti nei percorsi annuali di pratica sportiva implementati. - Oltre 60 eventi realizzati.

I contributi integrativi Sport e Salute SpA

Le restrizioni derivanti dalla pandemia, prolungate anche per gran parte del 2021, hanno scoraggiato la partecipazione alle iniziative federali. È per questo che la F.I.P.S.A.S. ha deciso di stimolare e incoraggiare la partecipazione dei tesserati alle proprie attività, destinando gran parte dei contributi ricevuti da Sport e Salute, per un importo complessivo pari a € **919.354**, finalizzati alle ASD affiliate come di seguito specificato:

- A. **Contributi COVID** pari a € 372.299, come da delibera del Consiglio Federale n. 106 del 22-23 gennaio 2021;

B. **Contributi Voucher** pari a € 372.299, come da delibera del Consiglio Federale n. 208 del 12-13 marzo 2021;

C. **Contributi SPORT di TUTTI**, pari a € 174.756.

A. Contributi COVID

- 1) Intervento economico di sostegno alle società sportive che nel 2020 avrebbero dovuto organizzare manifestazioni nazionali che poi non si sono svolte e per le quali le suddette società avevano già anticipato i costi relativi.
- 2) Intervento economico di sostegno alle società sportive che, anche nel 2021, organizzano attività senza alcun introito derivante dall'iscrizione dei concorrenti, con particolare riferimento a:
 - club azzurri;
 - stages;
 - campionati con numero di partecipanti molto basso.
- 3) Intervento economico di sostegno alle società sportive motivato dalla particolare complessità e onerosità del mantenimento in funzione degli impianti natatori in vigenza delle disposizioni restrittive di prevenzione della emergenza pandemica.
- 4) Intervento economico di sostegno alle società sportive che, a causa della crisi pandemica e del conseguente fermo delle loro attività causato dalla prolungata chiusura delle piscine, non hanno potuto svolgere in pieno i corsi di formazione con conseguente, drastica diminuzione del numero di brevetti rilasciati.
- 5) Intervento economico a sostegno delle società della Protezione Civile che si sono adoperate con le varie Istituzioni locali a favore della popolazione per la distribuzione dei dispositivi di protezione (mascherine e gel) nonché di assistenza per l'effettuazione dei tamponi presso le strutture sanitarie.
- 6) Intervento economico di sostegno a parziale copertura dei costi sostenuti dalle società che gestiscono impianti di pesca sportiva e che hanno consentito ai tesserati di poter proseguire le loro attività di pesca, garantendo così alla Federazione una continuità dei propri fini istituzionali anche in periodo di pandemia. Con questi contributi si è voluto, inoltre, dare supporto a coloro che hanno dovuto momentaneamente sospendere l'attività.
- 7) Intervento economico di sostegno alle società sportive pluridisciplinari in considerazione della particolare complessità e onerosità del mantenimento in funzione delle stesse in vigenza delle disposizioni restrittive di prevenzione della emergenza pandemica tenuto conto del calo del tesseramento registrato nel corso del 2020 e delle ridotte attività federali.

B. Contributi VOUCHER

Per quanto attiene ai contributi destinati alla promozione tramite voucher è stata deliberata una contribuzione a favore dei tesserati per il tramite delle società affiliate per le seguenti finalità secondo le modalità indicate dai singoli Settori federali e contenute nell'allegato alla delibera:

- frequentazione di corsi federali;
- tesseramento;
- iscrizione a gare;
- premiazioni.

C. Contributi SPORT di TUTTI

La finalizzazione dei contributi SPORT di TUTTI ha visto l'organizzazione di corsi, attività promozionali, open day finalizzati all'istituzione di Centri Didattici Federali.

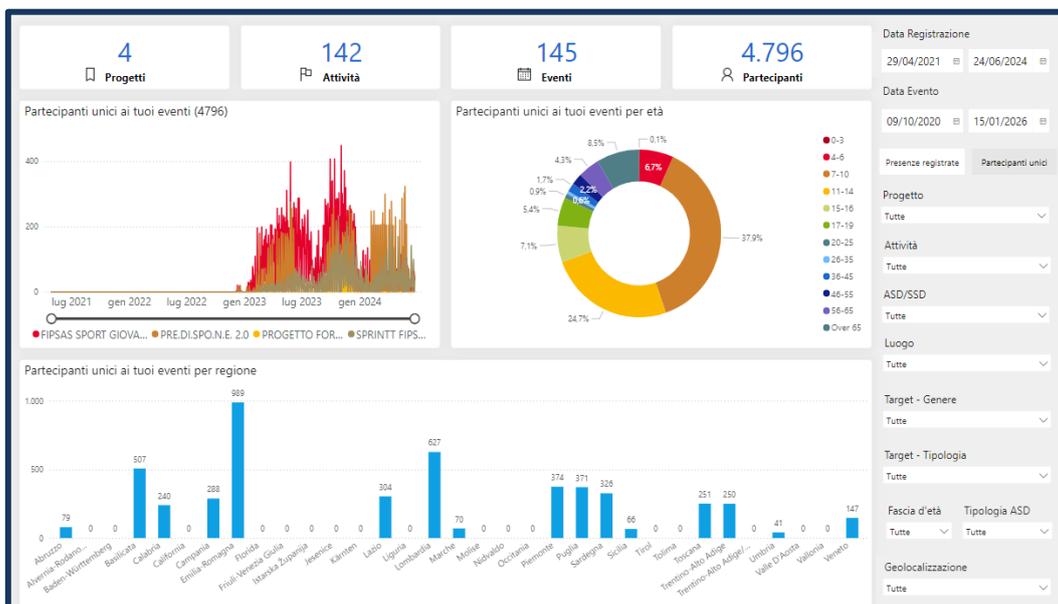
Formazione a distanza (FAD)

Le restrizioni derivanti dalla pandemia hanno obbligato una rimodulazione dei percorsi formativi della Federazione. In tal senso, un ruolo determinante lo ha avuto la piattaforma FAD - realizzata nel 2021 grazie al progetto "PRE.DI.SPO.N.E" - che ha consentito lo svolgimento di percorsi formativi a distanza su tutto il territorio nazionale, dimostrando un'efficacia e un'efficienza notevoli tali da rappresentare sicuramente un punto di partenza per il futuro. Si sono tenuti nell'anno **818 corsi di formazione a distanza**. Anche nel 2022 sulla piattaforma FAD sono stati svolti **4 Corsi per Aspiranti Istruttori XaP SNaQ1** per un totale di **174 partecipanti** e ben **9 Corsi di Aggiornamento SNaQ1 per Istruttori XaP** per un totale di **319 partecipanti** da riferire alla Didattica Pesca di Superficie per un totale di **493 persone**. Nel 2023 la piattaforma FAD ha continuato ad essere un punto di riferimento per l'attività formativa della Federazione con **4 Corsi per Aspiranti Istruttori XaP SNaQ** per un totale di **95 partecipanti**, **9 Corsi di Aggiornamento SNaQ II e III livello per Istruttori** per un totale di **656 partecipanti** da riferire alla Didattica Subacquea e **4 Corsi di Formazione per aiuto Istruttori** per un totale di **131 partecipanti** da riferire alla Didattica Subacquea. Nel complesso, quindi, le attività di Formazione A Distanza hanno coinvolto **787 persone**.

Progetti Sport e Salute SpA

La F.I.P.S.A.S. ha presentato quattro progettualità in risposta all'avviso pubblicato da Sport e Salute SpA e dal Dipartimento per lo sport che metteva a disposizione degli organismi sportivi 80 mln di euro per la promozione dell'attività sportiva. I progetti presentati dalla F.I.P.S.A.S. in risposta ai sopra citati avvisi hanno ottenuto tutti esito positivo per un totale di budget richiesto di **euro 878.340** attuati dal 2022 al 2024:

- Progetto FIPSAS Sport Giovani: Regole di Sport, Regole di vita;
- SPRINTT FIPSAS - L'impatto dell'attività sportiva sulla prevenzione delle fragilità negli over 65;
- Progetto PRE.DI.SPO.N.E. 2.0 PREVENIAMO LE DIPENDENZE CON LO SPORT, LA NATURA E LA CITTADINANZA ATTIVA;
- Progetto FORM.ASS - Corso per Dirigenti di ASD/SSD affiliate.



PRE.DI.SPO.N.E. 2.0 - PREVENIAMO LE DIPENDENZE CON LO SPORT, LA NATURA E LA CITTADINANZA ATTIVA finanziato da Sport e Salute SpA - quota 30% - Importo assegnato € 200.700,00:

- 29 corsi/attività presso Istituti Scolastici
- 2.400 partecipanti
- 32.000 registrazioni attività

Il progetto mira alla prevenzione e recupero delle patologie legate alle forme di dipendenza, utilizzando la pratica sportiva amatoriale, le attività outdoor e il contatto con la natura per rafforzare i legami con il prossimo e la conoscenza di sé stessi come alternativa al gioco d'azzardo e, più in generale, alle dipendenze, compreso il nuovo fenomeno del Gaming Disorder. Si può affermare che lo sport rappresenta la terza agenzia educativa dopo la famiglia e la scuola. In un momento in cui da molte parti si segnala una fase particolarmente delicata vissuta dalle tradizionali agenzie educative, lo sport acquisisce un ruolo fondamentale e non può essere a vantaggio di pochi perché i momenti aggregativi che riesce a generare diventano spesso una vera e propria ancora di salvezza per molti giovani. La F.I.P.S.A.S. intende promuovere i valori dello sport e le sue regole a favore dei giovani:

- sostenendo i processi di sviluppo di competenze sportive legate alle discipline federali, veicolando valori come il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, parità di opportunità e solidarietà;
- aiutando a maturare, cioè ad ammettere i propri limiti, ma evidenziando le proprie potenzialità;
- costruendo il successo sulla fatica fisica;
- stimolando il confronto continuo con sé stessi e con gli altri con spirito critico;
- facilitando la costruzione della propria autostima;
- ampliando le capacità di concentrazione in quanto.

SPRINTT F.I.P.S.A.S. - L'impatto dell'attività sportiva sulla prevenzione delle fragilità negli over 65 - finanziato da Sport e Salute SpA quota 28% -Importo assegnato: € 157.220

- 16 corsi/attività
- Oltre 700 partecipanti
- Più di 20.000 registrazioni attività

L'idea progettuale è basata sull'impatto dell'attività sportiva federale, in particolare della pesca sportiva, ma anche delle attività natatorie e dell'attività svolta a contatto con la natura in relazione alla prevenzione delle fragilità negli over 65. La Federazione, con i propri istruttori, si è occupata di tutta la formazione per la pratica sportiva con tutorial, manualistica e attività pratica.

Progetto FORM.ASS Corso per Dirigenti di ASD/SSD affiliate finanziato da Sport e Salute – quota 2% - Importo assegnato: € 23.380

- 2 distinte sessioni formative indirizzate ai dirigenti centrali e territoriali
- 53 partecipanti
- Oltre 1000 registrazioni attività formative

L'idea progettuale nasce dalla concreta esigenza, manifestata dalla base territoriale federale, di approfondire determinate conoscenze, indispensabili per la gestione delle stesse ASD/SSD, in particolare nel contesto post- pandemico che ha richiesto maggiore attenzione nel rilancio delle attività sportive e, quindi, maggiori capacità. A questo aspetto si doveva legare anche l'esigenza di prevedere una formazione accentuata dalla circostanza che la regolamentazione del contesto sportivo era in continuo aggiornamento. Per il tramite della Scuola dello Sport, la Federazione ha inteso favorire la realizzazione di un piano di formazione per i dirigenti della struttura federale centrale e territoriale, orientato a favorire lo sviluppo delle competenze e il potenziamento delle conoscenze e a fornire strumenti operativi e gestionali.

FIPSAS Sport giovani: Regole di Sport, Regole di Vita finanziato da Sport e Salute quota 35% -
Importo assegnato: € 497.040

- 80 corsi/attività
- 3.350 partecipanti
- 61.000 registrazioni attività

Le attività motorie sono rientrate a pieno titolo nelle scienze dell'educazione offrendo una nuova prospettiva culturale. Lo sport e le attività motorie infatti sono portatori di uno straordinario potenziale educativo, se mossi da una vera cultura pedagogico-sportiva per attivare una contaminazione positiva di valori universali e intramontabili dello sport. Si può affermare che lo sport rappresenti la terza agenzia educativa dopo la famiglia e la scuola. In un momento in cui da molte parti si segnala una fase particolarmente delicata vissuta dalle tradizionali agenzie educative, lo sport acquisisce un ruolo fondamentale e non può essere a vantaggio di pochi perché i momenti aggregativi che riesce a generare diventano spesso una vera e propria ancora di salvezza per molti giovani. L'organizzazione di una competizione, la definizione dei ruoli, la determinazione dei tempi, le strategie di gioco, sono vere competenze che si possono trasferire in qualsiasi contesto e rappresentano abilità che ognuno dovrebbe essere in grado di mettere in pratica. Il progetto era mirato a offrire i percorsi sportivi federali senza barriere all'ingresso di carattere economico, sociale e fisico, utilizzando la pratica sportiva amatoriale, le attività outdoor e il contatto con la natura per rafforzare i legami col prossimo e la conoscenza di se stessi. Le attività hanno inteso perseguire i seguenti obiettivi:

- incoraggiare l'attività sportiva;
- promuovere uno stile di vita sano e attivo;
- supportare le Associazioni e le Società sportive che svolgono attività sul territorio in questa fase di ripresa e di rilancio;
- offrire un servizio alla comunità di riferimento.

Il progetto ha teso a:

- sviluppare un'offerta sportiva multidisciplinare, integrata ed inclusiva;
- rafforzare pratiche sociali di prossimità e di innovazione sociale "dal basso";
- rigenerare luoghi e territori in un'ottica di condivisione e cura del bene comune, per avvicinare allo sport e riportare a vivere attivamente gli spazi pubblici del territorio;
- diffondere, attraverso la pratica sportiva, i valori educativi e culturali;
- promuovere la salute e il benessere psicofisico attraverso stili di vita sani e attivi;
- favorire relazioni in un'ottica di condivisione di competenze e tempo libero;
- divulgare nozioni di corretta alimentazione tramite interventi di professionisti della nutrizione con i quali la F.I.P.S.A.S. ha già collaborato in precedenza.

TUTTI INSIEME: lo sport per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione in Sardegna - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE COMPONENTE 3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE – I.3 – “POVERTÀ EDUCATIVA”

Progetto finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU- PNRR M5C3 - Investimento 3 - Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore “Tutti insieme: lo sport per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione in Sardegna” 2022-PEM-00599 CUP E64C22001770004 - Data di avvio 30/05/23 e data di conclusione 29/05/25 per 24 mesi complessivi. Il progetto è partito con l'attività di progettazione partecipata, attività propedeutica ed essenziale per l'organizzazione, la condivisione, il coordinamento dei partner e l'esecuzione secondo i desiderata e le necessità. La progettazione partecipata è stata

avviata con la costituzione di una cabina di regia composta dagli enti partner, *in primis* la Caritas di Nuoro, l'Istituto comprensivo M. Gisellu a DORGALI (NU) con il quale è stato siglato anche il Patto della Comunità Educante. Nelle fasi successive sono stati coinvolti direttamente oltre 200 giovani con le famiglie beneficiarie del progetto attraverso attività mirate a indagare i loro bisogni e necessità. Obiettivi della promozione della pratica sportiva sono favorire l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità e diffondere i valori educativi dello sport. I principali argomenti trattati sono:

- I valori fondanti dello sport;
- Il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente;
- La conoscenza e la gestione delle attività motorie di riscaldamento e defaticamento fisico;
- La conoscenza e la gestione delle attrezzature da pesca;
- La conoscenza e la gestione dell'attività motoria;
- La conoscenza e la gestione della tecnica del "catch and release" per l'acquisizione della piena consapevolezza del rispetto dell'ambiente;
- L'attività didattica di ecologia fluviale con lezioni di educazione ambientale e attività sportive.

Nell'ambito delle attività di progetto sono previste anche attività formative rivolte alla comunità educante, insegnanti, famiglie e istruttori.

PROGETTO "SPRINTT FIPSAS - L'impatto dell'attività sportiva sul benessere psicofisico"
Avviso n. 2/2023 del Ministero del Lavoro di cui all'art. 72, comma 1, del decreto legislativo n. 117/2017 - Approvato con decreto direttoriale n. 324 del 27.11.2023 – avvio maggio 2024 – durata 18 mesi

Il progetto riguarda l'intero territorio nazionale, essendo previsto lo sviluppo delle attività in tutte le regioni e province autonome italiane. Il progetto si propone anche di rafforzare la cultura del volontariato, in particolare rivolto alla tutela e valorizzazione dell'ecosistema in quanto la FIPSAS è associazione di Protezione Ambientale riconosciuta dal MASE. L'idea progettuale è basata sull'impatto dell'attività di pratica sportiva delle discipline federali, in particolare a contatto con la natura, in relazione alla prevenzione delle fragilità delle varie fasce della popolazione, in particolare i giovani, i disabili e gli over 60 o in età di quiescenza. Con il supporto di partner come la Komen Italia, il Gemelli e la Cattolica ed il sostegno di Italia Longeva e il Centro di Medicina dell'invecchiamento, si partirà con l'effettuare uno screening su un campione di circa 400 individui da reclutare per effettuare le valutazioni medico scientifiche a monte e a valle del progetto, arco temporale durante il quale si svilupperà le attività di progetto volte a dimostrare come la pratica sportiva delle discipline federali (unitamente ad altre attività formative di ausilio alla prevenzione di patologie e finalizzate alla pratica di uno stile di vita sano) siano un beneficio concreto psicofisico per gli individui coinvolti. Le esigenze a cui si vuole andare incontro con il progetto sono quelle di promuovere le attività motorie durante la varie fasi della vita, dalla più giovane alla senescenza, in particolare curando le fasce più deboli della popolazione correlandole allo stato para-fisiologico di fragilità dei soggetti con disabilità dovute a patologie congenite (in particolare Sindrome di Down e Spina bifida), a soggetti per i quali lo sport può costituire ausilio al recupero psicofisico in fase post patologica (in particolare per il tumore al seno), alle fasce più giovani della popolazione (troppo spesso soggette a isolamento e a patologie quali, in particolare la ludopatia e il game disorder) e nei confronti degli anziani, ai residui funzionali postraumatici, alle abilità motorie residue post-malattie (neurologiche, motorie, dismetaboliche), alle capacità cognitive e di apprendimento dei soggetti stessi, disegnando un percorso motorio possibile per i soggetti che intendono intraprendere attività sportiva FIPSAS, quale la pesca, che ben si presta ad essere praticata senza troppe difficoltà da soggetti in età avanzata o in situazioni di fragilità. In ultimo, e non per importanza, va citata l'attività di valutazioni medico scientifica a monte e a valle del progetto, anche con l'analisi di un ampio campione tramite la app con test di autovalutazione.

Progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del

Terzo Settore finanziati nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 – Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU “Pratiche di coesione sociale” - Codice progetto: 2023-PE3-0002- CUP J84C23000650004 – Durata Progetto: 25/09/2024 al 25/03/2026

Il progetto “Pratiche di coesione sociale“ intende operare sul territorio dell'Ambito Territoriale Salerno 8 per diminuire il livello dell'abbandono scolastico e mitigare le condizioni che conducono alla devianza definendo interventi strutturati per i minori e un modello territoriale sistemico operativo oltre la durata del progetto in grado di dare strumenti alla comunità educante all'interno di una *governance* strutturata con il fine di contrastare fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, valorizzare le competenze trasversali non cognitive e i talenti non convenzionali, motivare allo studio e alla partecipazione ad attività salutari, aumentare l'autostima e l'autoefficacia dei giovani. L'obiettivo è di creare una rete di servizi per l'adolescenza ludico-ricreativi, in grado di avvicinare preadolescenti e adolescenti in modo strutturato e con competenze di lettura dei bisogni individuali e interventi di sostegno intra ed extra familiare, offrendo contesti di sperimentazione, apprendimento e relazione a quei ragazzi che vivono in comuni decentrati, nei quali vi è una strutturale carenza di momenti formativi diversi dalla didattica d'aula. Si lavorerà in rete con le varie agenzie educative e i servizi già presenti sul territorio, puntando a fornire un valido supporto alle famiglie e, contemporaneamente, agire su percorsi complementari alla didattica per circa 130 minori dai 5 ai 10 anni. Si intende fronteggiare all'assenza di strutture e/o servizi dedicati per l'adolescenza in grado di attrarre i ragazzi preadolescenti e adolescenti attraverso iniziative formative, anche di tipo sportivo, che promuovano il riavvicinamento alla scuola e riducano i fattori di rischio per prevenire e rafforzare gli adolescenti ai temi del bullismo, cyberbullismo e violenza di genere. Nell'ambito delle attività di progetto sono previste anche attività formative rivolte alla comunità educante, insegnanti, famiglie e istruttori.